



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI CLASSE della classe _5^A OSA

anno scolastico 2017/2018

INDICE

1. Presentazione della classe	pag. 2
2. Composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno	pag. 5
3. Obiettivi trasversali e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	pag. 5
4. Livelli raggiunti	pag. 6
5. Spazi utilizzati	pag. 7
6. Attività progetti ed approfondimenti extradisciplinari dell'ultimo anno di corso	pag.7
7. Note: 7a) alternanza scuola lavoro 7b) calcolatrici elettroniche	pag.7
8. Griglia di valutazione della simulazione della prima prova d'esame	pag.8
9. Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova d'esame	pag.9
10. Griglia di valutazione delle simulazioni della terza prova d'esame	pag.10
11. Programmi e relazioni delle discipline	pag.11

Allegati

Testi delle prove di simulazione

Programmi definitivi controfirmati dagli allievi



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico "U. Morin" Mestre-Venezia

Anno scolastico 2017/18

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A OSA é una classe articolata composta da un gruppo di studenti del Liceo Scientifico Ordinario (d'ora innanzi ORD):

1	BARBIERO ELENA	8	LEONE GIOVANNI
2	BARZAN ELIA	9	LIBRALESSO SIMONE
3	BERTI NICOLO'	10	LONGO ELEONORA
4	d'ERRICO EMMA	11	PRATURLON NICOLE
5	DAL CERRO LEONARDO MARIA	12	RAMUSCELLO ALESSANDRA
6	GIUGIE GIANMARCO	13	ROG EWA KATARZYNA
7	GIULIANI GUASTALLA GINEVRA	14	TEDESCO NICOLO'

e da un gruppo di studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (d'ora innanzi SA):

1	AMATO GIULIA	9	GORGOSALICE ELIA
2	ANTAL ANTONIO LEONARD	10	MODENESE LORENZO
3	BARETTA ALICE	11	NOVELLO RICCARDO
4	BENOZZI ALBERTO	12	PAREEK HARSHIT
5	BERTAGGIA ALESSANDRO	13	PILOTTO MARCO
6	BORDIN GUGLIELMO	14	POZZATO SARA
7	BUSATO GIULIA	15	TRUCCOLO FRANCESCA
8	CAZZADOR LORENZO	16	ZANLORENZI CIPRIANO



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

La lista completa della classe è riportata nella tabella seguente

1	AMATO GIULIA	16	GORGOSALICE ELIA
2	ANTAL ANTONIO LEONARD	17	LEONE GIOVANNI
3	BARBIERO ELENA	18	LIBRALESSO SIMONE
4	BARETTA ALICE	19	LONGO ELEONORA
5	BARZAN ELIA	20	MODENESE LORENZO
6	BENOZZI ALBERTO	21	NOVELLO RICCARDO
7	BERTAGLIA ALESSANDRO	22	PAREEK HARSHIT
8	BERTI NICOLO'	23	PILOTTO MARCO
9	BORDIN GUGLIELMO	24	POZZATO SARA
10	BUSATO GIULIA	25	PRATURLON NICOLE
11	CAZZADOR LORENZO	26	RAMUSCELLO ALESSANDRA
12	d'ERRICO EMMA	27	ROG EWA KATARZYNA
13	DAL CERRO LEONARDO MARIA	28	TEDESCO NICOLO'
14	GIUGIE GIANMARCO	29	TRUCCOLO FRANCESCA
15	GIULIANI GUASTALLA GINEVRA	30	ZANLORENZI CIPRIANO

Come si evince dalla tabella seguente, i due gruppi hanno la maggior parte dei Docenti in comune; a parte le materie di indirizzo (Latino per il gruppo ORD e Informatica per il gruppo SA) solamente Scienze e Filosofia hanno Docenti diversi a seconda del gruppo-classe.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Docenti

ITALIANO	Eugenio Milani
LATINO (solo ORD)	Eugenio Milani
LINGUA STRANIERA (Inglese)	Antonella Rigamonti
STORIA	Pietro Gavagnin
FILOSOFIA (ORD)	Pietro Gavagnin
FILOSOFIA (SA)	Elena Avanzi
MATEMATICA	Antonio Tegon
FISICA	Antonio Tegon
INFORMATICA (SA)	Sandro Doro
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Francesco Funaioli
SCIENZE (ORD)	Laura Gianni
SCIENZE (SA)	Alice Scelsi
SCIENZE MOTORIE	Irene Martignon
I.R.C.	Silvia Roseano
ATTIVITA' ALTERNATIVA	Stefano Colombo

La classe V A OSA nasce, all'inizio dell'AS 2015-16, dalla fusione di una seconda classe ORD con gruppi di studenti provenienti da due seconde classi SA. Nel corso del secondo biennio la classe ha grosso modo mantenuto la stessa composizione mentre nell'ultimo anno si è inserito un nuovo studente. Lo scorso anno tutti gli studenti sono stati promossi a giugno; l'anno precedente, soltanto tre studenti hanno avuto la sospensione del giudizio in matematica, superando poi la prova di verifica ad agosto. Nel corso degli anni, buona parte degli studenti ha dimostrato di seguire le lezioni con attenzione e partecipazione, mostrando disponibilità al dialogo educativo e serietà nello studio. Un certo numero di studenti mostra buone, se non ottime, capacità in alcune discipline; un limitato numero di studenti, pur faticando, talvolta, a tenere il passo con il resto della classe, ha comunque dimostrato di voler migliorare e di impegnarsi sino a colmare le lacune nella preparazione. Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo.



Composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	Maria Rosa Sunseri	Marina Forzan	Eugenio Milani
LATINO (solo ORD)	Maria Rosa Sunseri	Marina Forzan	Eugenio Milani
LINGUA STRANIERA 1 [^]	Giuditta De Pascale	Antonella Rigamonti	Antonella Rigamonti
STORIA	Elisabetta Favaretto	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin
FILOSOFIA (ORD)	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin
FILOSOFIA (SA)	Gianni Checchin	Gianni Checchin	Elena Avanzi
MATEMATICA	Antonio Tegon	Antonio Tegon	Antonio Tegon
FISICA	Antonio Tegon	Antonio Tegon	Antonio Tegon
INFORMATICA (SA)	Anna Maria Fabris	Antonio Voltattorni	Sandro Doro
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Francesco Funaioli	Francesco Funaioli	Francesco Funaioli
SCIENZE (ORD)	Laura Gianni	Laura Gianni	Laura Gianni
SCIENZE (SA)	Sandra Scarfì	Sandra Scarfì	Alice Scelsi
SCIENZE MOTORIE	Emanuela Sponchiado	Emanuela Pilla	Irene Martignon
I.R.C.	Silvia Roseano	Silvia Roseano	Silvia Roseano
ATTIVITA' ALTERNATIVA	Valentino Maria Pilloni	Anna Minio	Stefano Colombo

Obiettivi trasversali e criteri di valutazione del Consiglio di Classe

Gli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe sono quelli esplicitati nel PTOF 2016-19 del Liceo Morin che qui di seguito riportiamo.

1. Capacità di osservare e comprendere:

- capacità di esaminare fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche, sapendo individuare varianti e costanti;
- capacità di comprendere i diversi messaggi attraverso la loro decodificazione.



2. Capacità espressiva:

- capacità di usare i linguaggi specifici delle varie discipline e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
- capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli (verbale, iconica, grafica).

3. Capacità logico-critica:

- acquisizione di un metodo rigoroso di lettura del reale;
- consapevolezza della sua complessità;
- sviluppo delle capacità di indagine analitica, sintetica e critica;
- capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.

4. Capacità comportamentali:

- disponibilità agli stimoli culturali e formativi;
- capacità di rispettare i propri doveri ed esercitare i propri diritti;
- capacità di rispettare le regole della convivenza civile

I criteri di valutazione di ciascuna disciplina sono dettagliati nelle relazioni dei singoli insegnanti allegate al presente documento.

Livelli raggiunti

Il livello medio di preparazione raggiunto può definirsi soddisfacente, anche se permangono studenti con qualche difficoltà, non grave, in alcune discipline.

Spazi utilizzati

- - l'aula assegnata, dotata -come tutte le altre dell'istituto- di LIM con connessione Internet sempre operativa;
- - l'Aula Magna, per conferenze o lezioni in orario mattutino o pomeridiano anche con esterni;



- - l'Auditorium, per assemblee, conferenze, lezioni in orario mattutino o pomeridiano anche con esterni;
- - i Laboratori per le materie che lo prevedono (Lingue straniere, Scienze; per Fisica, a causa della mancanza di personale tecnico di laboratorio, si sono realizzate solo alcune dimostrazioni in classe o nel laboratorio di Scienze, in collaborazione con gli insegnanti di tale disciplina);

Attività, progetti ed approfondimenti extradisciplinari dell'ultimo anno di corso

- Viaggio di istruzione a Praga e Salisburgo (accompagnatori Gianni, Tegon e Martignon)
- Uscita naturalistica alle grotte di Oliero (accompagnatori Martignon e Scelsi)
- Conferenze di Letteratura Italiana tenuta dal Prof. G.Iannaccone "Il neorealismo tra letteratura e cinema" Auditorium Liceo Morin, 10 aprile 2018
- Partecipazione a due **conferenze di approfondimento tenute da ospiti esterni**. La prima inerente alle Cellule Staminali, tenuta dalla prof.ssa Pellegrini dell'università di Modena, la seconda inerente alle nanotecnologie dal titolo "*L'autoassemblaggio di molecole in nanostrutture funzionali*" tenuta dal prof. Leonard Prins del Dipartimento di chimica dell'Università di Padova.
- Visita alle grotte di S. Canziano e al sincrotrone Elettra a Trieste (accompagnatori Tegon, Roseano, Gianni e Scelsi)
- La classe ha partecipato alle giornate "istituzionalmente previste" della Giornata della Memoria, del Giorno del Ricordo e del 25 Aprile.
- Giornata di celebrazioni per Ugo Morin, in collaborazione con l'Università di Padova
- Gruppi di studenti della classe, o singoli studenti, hanno preso parte alle seguenti attività:
 - collaborazione alla presentazione del Liceo in occasione delle giornate di Scuola Aperta
 - partecipazione all'iniziativa di volontariato 72 ore "con le maniche in su"
 - partecipazione alla giornata di orientamento presso il Campus Agripolis /Legnaro(PD)
 - partecipazione alla giornata di orientamento Job & Orienta presso Fiera Verona
 - partecipazione alle Olimpiadi di Fisica
 - partecipazione alle Olimpiadi di Italiano
 - partecipazione alle Olimpiadi di Matematica
 - partecipazione allo stage presso l'Osservatorio Astrofisico di Asiago previsto per gli studenti che hanno partecipato al progetto "Il cielo come laboratorio", svolto in collaborazione con l'Università di Padova, e che hanno superato un test di selezione.

Nota sull'alternanza scuola lavoro

Gli studenti hanno compiuto il loro percorso di alternanza scuola lavoro con il monte ore registrato alla data convenzionale del 30.11.17.

Nota sulle calcolatrici elettroniche



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Con la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 257 del 4 maggio 2017, art. 18 comma 8, il MIUR ha disposto che "Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei scientifici è consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (CAS - Computer Algebraic System). È inoltre vietato l'uso di calcolatrici provviste di qualsiasi tipo di connessione in modalità wireless, o che richiedano la connessione alla rete elettrica..." La Nota MIUR 30.03.2018, prot. n. 5641, ha confermato quanto sopra, rilasciando un elenco di calcolatrici utilizzabili all'Esame di Stato. Di ciò sono stati informati gli studenti e le famiglie.

Griglia prima prova d'esame in quindicesimi

APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE/ ULTIMO ANNO

Aspetti del testo					Punti 1-15
Valutazione analitica	Grav. Ins.	Insuffic.	Suffic.	Buono	
Correttezza e padronanza della lingua	0	1	2	3	0 - 3
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; uso adeguato della punteggiatura, proprietà lessicale.					
Efficacia Espositiva	0	1	2	3	0 - 3
Coesione testuale, uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo; rapporto fra ampiezza e qualità informativa.					
Organizzazione del discorso	0	1	2	3	0 - 3
Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare sviluppo dell'esposizione e delle argomentazioni; complessiva aderenza all'insieme delle consegne.					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	0 - 3



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Ampiezza, padronanza, ricchezza, rielaborazione dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di prove. Tipologia A. comprensione e interpretazione del testo proposto; contestualizzazione. Tipologia B: comprensione d utilizzo efficace dei documenti forniti					
Sinopsis Critica : coerente esposizione delle conoscenze	0	1	2	3	0 - 3
Originalità dei contenuti, creatività e capacità critiche personali.					
Valutazione complessiva					Max 15

Griglia seconda prova d'esame in quindicesimi

Il Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica ha programmato una simulazione di seconda prova d'esame per Venerdì 18 Maggio. La prova durerà sei ore e seguirà la tipologia prevista dal MIUR: due problemi e dieci quesiti, tra cui lo studente sceglierà un problema e cinque quesiti. La griglia di correzione, secondo quanto scritto anche nel PTOF del Morin, seguirà le indicazioni della griglia proposta già da qualche anno da Matmedia. Qui sotto viene riportato un fac-simile di tale griglia; dopo lo svolgimento della simulazione, tra gli allegati del Documento di Classe, verrà inserita la griglia effettivamente usata nella correzione della simulazione, con i pesi decisi in quella sede per i punti del problema e dei quesiti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)			
	1	2	Q1	Q10
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>/20/30/7/4/8/5
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>/30/35/4/4/3/2
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>/25/10/4/7/4/8
<i>Totali</i>						



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8
<i>Punteggio</i>	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150	
<i>Voto</i>	9	10	11	12	13	14	15	

Griglia terza prova d'esame in quindicesimi

Sono state organizzate due simulazioni di terza prova:

- 22 marzo 2018....discipline coinvolte:Inglese, Fisica, Scienze, Filosofia, Latino o Informatica
- 27 aprile 2018....discipline coinvolte:Inglese, Fisica, Scienze, Storia e Storia dell'Arte

In entrambi i casi la tipologia scelta è stata la B, con 10 domande in tutto (2 per disciplina). Gli studenti potevano rispondere utilizzando un massimo di 10 righe per risposta e avevano a disposizione tre ore per completare la prova.

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA

	Gravemente insufficiente (1-6)	Insufficiente (7-8)	Non del tutto sufficiente (9)	Sufficiente (10)	Più che sufficiente (11)	Discreto (12-13)	Buono (14)	Ottimo (15)
Conoscenza dei contenuti e aderenza alla traccia								



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Elaborazione dei contenuti e capacità di approfondimento (anche a fronte di una conoscenza parziale e/o imprecisa)								
Correttezza linguistica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva								

DISCIPLINE

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. A OSA

DOCENTE : Antonio Tegon

DISCIPLINA: Fisica

<ul style="list-style-type: none"> Relazione finale sulla classe e livelli raggiunti 	<p>La classe ha seguito con sufficienti interesse e partecipazione le lezioni. Alcuni studenti hanno mostrato vivo interesse per la materia conseguendo una buona preparazione finale; la maggior parte della classe ha raggiunto comunque un sufficiente livello di preparazione. Ho dovuto, quest'anno, partire da un argomento (il campo elettrico) che non avevo trattato lo scorso anno per mancanza di tempo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi trasversali 	<ul style="list-style-type: none"> Didattici: aver abituato gli studenti, almeno parzialmente, a descrivere quantitativamente fenomeni fisici, ad adoperare le equazioni e le leggi apprese durante il corso e ad utilizzare un linguaggio specifico appropriato. Educativi: aver, almeno in parte, fatto capire l'importanza della Fisica per la cultura



	moderna e per la storia del pensiero.		
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi Specifici Disciplinari_Abilità e Competenze acquisite 	<p>La classe, in media:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali differenze e analogie tra i campi elettrici, gravitazionali e magnetici • Sa adoperare il concetto di linea di forza in alcune semplici situazioni • Sa descrivere il Teorema di Gauss e lo sa adoperare in alcune semplici situazioni • Sa descrivere il moto delle cariche in campi magnetici statici • Sa adoperare qualitativamente la legge di Biot e Savart in alcune semplici situazioni • Conosce sommariamente le proprietà magnetiche della materia • Sa descrivere la fem indotta da un campo magnetico variabile nel tempo in alcune semplici situazioni • Sa descrivere, almeno qualitativamente, l'andamento delle correnti e delle ddp nei circuiti dove compaiono, oltre a fem e resistenze, anche induttanze e condensatori • Sa descrivere il sistema delle equazioni di Maxwell nel caso generale • Sa adoperare i diagrammi tempo-spazio in alcune semplici situazioni • Conoscere le espressioni relativistiche della quantità di moto e dell'energia • Conosce le principali caratteristiche del modello atomico di Bohr • Sa calcolare le lunghezze d'onda emesse o assorbite quando un elettrone salta tra due livelli energetici 		
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di insegnamento usati 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • E' stato possibile realizzare solo una piccola attività di laboratorio, più che altro di tipo dimostrativo. A piccoli gruppi, in laboratorio di chimica, assieme all'insegnante di Scienze, ho fatto vedere come si possa misurare il campo magnetico terrestre usando un solenoide e una bussola. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi di insegnamento usati 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo adottati Claudio Romeni Fisica e realtà. blu vol. 2 Campo elettrico e magnetico e vol.3 Induzione e onde elettromagnetiche Relatività e quanti Zanichelli • LIM 		
<ul style="list-style-type: none"> • Tempi percorso formativo 	L'unità didattica	...è stata svolta a...	..per ...ore di lezione
	1	Settembre-metà Gennaio	24
	2	Metà Gennaio-inizio Aprile	20
	3	Aprile-inizio Maggio	11
	4	<i>Dopo il 15 Maggio</i>	
	5	Nel I quadrimestre (atomo di Bohr) <i>o dopo il 15 maggio (Corpo Nero)</i>	6



• Criteri e strumenti di valutazione usati

- Test scritti con problemi ed esercizi
- Test scritti tipo "terza prova"
- Interrogazioni orali

Sono state valutate soprattutto la conoscenza dei principi fondamentali dell'elettromagnetismo, in particolare, e della fisica "classica" in generale, l'abilità nel "problem solving", l'uso del linguaggio specifico, il saper valutare rapidamente ordini di grandezza, la correttezza dell'uso delle dimensioni delle grandezze fisiche. Le valutazioni hanno tenuto conto dei descrittori stabiliti dal dipartimento (vedi GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE MAT FIS INFO al paragrafo seguente). Nei compiti scritti, strutturati in problemi e/o esercizi, cui venivano dati anche pesi diversi, la sufficienza è stata posta, in genere, a poco più del 50% del punteggio complessivo stabilito preventivamente per tutto il compito. Il punteggio è stato poi convertito in decimi secondo una scaletta che poteva variare da compito a compito. Nei test tipo "terza prova" si è valutata soprattutto la capacità di esporre in modo conciso gli elementi essenziali di un argomento.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE MAT FIS INFO

In seguito alla correzione, il docente valuta il livello di conoscenze/competenze e vi associa, in base alla seguente griglia, il giudizio. Il corrispondente voto numerico compreso tra 1 e 10 viene trascritto sull'elaborato, eventualmente accompagnato da tutte le indicazioni accessorie che il docente vorrà scrivere. La valutazione del livello, basata sui criteri "conoscenze di base, correttezza del procedimento, correttezza del calcolo, efficacia nell'uso del linguaggio specifico" può avvenire anche mediante procedure di correzione/valutazione specifiche o schede analitico/sintetiche, se ritenute utili dal singolo docente nel dialogo educativo con le proprie classi, purché coerenti con i criteri sopraelencati e preventivamente rese note agli studenti: per esempio, sommando punteggi associati ad ogni item corretto, oppure ad ogni esercizio, oppure a ciascuno dei quattro criteri.

Voto	Giudizio	Conoscenze/competenze
fino a 2	Assolutamente negativo	Presenta foglio bianco o rifiuta il colloquio.
3	Assolutamente negativo	Non possiede alcuna conoscenza essenziale. Ignora la simbologia adeguata. Ignora gli algoritmi fondamentali.
4	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze frammentarie e incerte, esclusivamente mnemoniche; espone con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove commette errori gravi.
5	Insufficiente	Ha conoscenze incomplete e superficiali; espone in modo incerto con terminologia imprecisa. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette errori in genere non gravi.



6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali limitate al manuale ;espone con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note con opportuna guida.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite ;espone con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti;espone con linguaggio corretto e chiaro. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo ed esauriente anche in situazioni nuove ma semplici ,solo con qualche lieve imprecisione
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

PROGRAMMA SVOLTO

(NB: in *corsivo sottolineato* gli argomenti che verranno, presumibilmente, svolti dopo la stesura del documento di classe)

UNITA' DIDATTICA n°1: FORZE INVERSAMENTE PROPORZIONALI AL QUADRATO DELLA DISTANZA (II CAMPO ELETTRICO)

Cenni alle interazioni fondamentali Carica elettrica e carica gravitazionale. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Linee di forza dei campi gravitazionale ed elettrico. Campo gravitazionale costante e campo elettrico costante. Guscio sferici. Condensatore piano parallelo. Energia potenziale e potenziale gravitazionale ed elettrico: caso del campo costante e della carica puntiforme. Flusso di un campo vettoriale Teorema di Gauss per il campo elettrico e gravitazionale. Applicazioni del T. di Gauss: filo rettilineo di densità di carica costante, superficie piana infinitamente estesa, sfera omogenea Quantizzazione della carica. Conduttori elettrici. Dielettrici. Superfici equipotenziali .Dipoli elettrici. Allineamento del dipolo in campi elettrici. Capacità. Condensatori.



UNITA' DIDATTICA n°2: LE CORRENTI ELETTRICHE E IL CAMPO MAGNETICO

Corrente e moto delle cariche. Legge di Ohm e resistenza. Energia nei circuiti elettrici. Combinazioni di resistori. Principi di Kirchhoff. Circuiti RC. Amperometri, voltmetri e ohmetri. Dissipazione di energia al fluire della corrente. Forza elettromotrice. Correnti variabili nei capacitori e nei resistori. Correnti elettriche come sorgenti del campo magnetico. Esperimento di Oersted. Definizione del campo magnetico. Forza di Lorentz. Momenti di forza agenti su magneti e su spire percorse da corrente. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico. Spettrografo di massa. Ciclotrone. Sincrotrone. Effetto Hall. Sorgenti del campo magnetico. Teorema di Ampere. Spire, solenoidi e magneti. Campo magnetico dentro al solenoide ideale Magnetismo nella materia: ferromagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo Campo di un filo qualsiasi percorso da corrente. Cenni ai campi di spire e bobine. Cenni di geomagnetismo.

UNITA' DIDATTICA n°3 INDUZIONE ELETTROMAGNETICA, EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Flusso magnetico e legge di Faraday-Neumann-Lenz. F.e.m. mozionale. Induttanza. Circuito RL e cenni ai circuiti LC e RLC Densità di energia magnetica ed elettrica Cenni alle correnti alternate. Onde elettromagnetiche. Induttanza mutua. Auto-induzione. Manca qualcosa. La corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. La luce Cenni ai tentativi di misurare la velocità della luce Cenni alle brachistocrone Spettro elettromagnetico

UNITA' DIDATTICA n°4: RELATIVITA'

"Zur Elektrodynamik bewegter Körper", asimmetrie nelle equazioni di Maxwell, Michelson e Morley, definizione di contemporaneità, sincronizzazione degli orologi, velocità della luce, principio di relatività di Galileo e postulati di Einstein, Diagrammi tempo-spazio Tempo proprio, lunghezza propria Trasformazione di spazii e tempi Intervallo e altri scalari invarianti Effetto Doppler relativistico Dinamica relativistica Energia e massa, Teorema dell'energia cinetica relativistica, cenni di relatività generale

UNITA' DIDATTICA n°5: LA NASCITA DELLA MECCANICA QUANTISTICA

L'atomo di Bohr: modelli atomici, atomo di Thompson, atomo planetario, energia totale nell'atomo di idrogeno, condizione di Bohr, una possibile giustificazione (momento angolare, seconda legge di Keplero)

Corpo nero e spettro della radiazione termica Leggi di Wien e Stefan-Boltzmann Proprietà del campo prodotto all'interno di una cavità isoterma Tentativo di Rayleigh e Jeans di interpretare lo spettro del corpo nero, catastrofe UV Ipotesi di Planck sui quanti di energia Planckiane Einstein e l'effetto fotoelettrico

Mestre, 6/5/2018

L'insegnante : prof. Antonio Tegon

NB: Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. A OSA

DOCENTE : Antonio Tegon

DISCIPLINA: Matematica

1. Situazione finale della classe	La classe ha seguito con sufficienti interesse e partecipazione le lezioni. Alcuni studenti sono risultati brillanti e interessati e la maggior parte della classe ha raggiunto comunque risultati abbastanza soddisfacenti; un piccolo gruppo di studenti, però, fatica ancora a tenere il passo con il resto della classe.
2. Obiettivi educativi e didattici raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Didattici: aver abituato i ragazzi ad adoperare gli strumenti e i concetti base dell'analisi. Aver introdotto alcune tra le tecniche basilari del calcolo numerico. • Educativi: aver, almeno in parte, fatto capire l'importanza della Matematica per la cultura moderna e per la storia del pensiero.
3. Conoscenze competenze raggiunte	La classe, in media: <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il concetto di funzione matematica e le sue proprietà fondamentali. • Sa dedurre i grafici di funzioni elementari. • Comprende il concetto di limite e sa verificare la correttezza di un limite in base alla definizione.



	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'algebra dei limiti ed è in grado di calcolare il limite di una funzione. • Comprende il concetto di continuità di una funzione e sa classificare i vari tipi di discontinuità. • Sa calcolare limiti di forme indeterminate con più tecniche. • Comprende il concetto di derivata e il suo significato geometrico. • Sa collegare derivabilità e continuità. • Sa calcolare derivate e differenziali. • Sa applicare il concetto di derivata a semplici problemi fisici. • Sa applicare i teoremi sul calcolo differenziale. • Sa tracciare il grafico di una funzione. • Sa calcolare integrali indefiniti e definiti. • Sa calcolare le aree di domini piani. • Sa calcolare volumi di solidi di rotazione. • Sa applicare alcuni metodi numerici per risolvere equazioni trascendenti. • Sa calcolare in modo approssimato un integrale con i metodi dei rettangoli e dei trapezi. 												
<p>4. Metodi di insegnamento usati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni partecipate 												
<p>5. Mezzi di insegnamento usati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo adottati Bergamini, Trifone, Barozzi Manuale blu 2.0 di matematica vol.5 Zanichelli • LIM 												
<p>6. Spazi e tempi del percorso formativo</p>	<table border="1"> <tr> <td>L'unità didattica</td> <td>...è stata svolta a...</td> <td>..per ...ore di lezione.</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>Settembre-Dicembre</td> <td>64</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Gennaio-Aprile</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Maggio</td> <td>13 (fino al 15 Maggio)</td> </tr> </table>	L'unità didattica	...è stata svolta a...	..per ...ore di lezione.	1	Settembre-Dicembre	64	2	Gennaio-Aprile	43	3	Maggio	13 (fino al 15 Maggio)
L'unità didattica	...è stata svolta a...	..per ...ore di lezione.											
1	Settembre-Dicembre	64											
2	Gennaio-Aprile	43											
3	Maggio	13 (fino al 15 Maggio)											



	4	Dopo il 15 maggio	
	5	Dopo il 15 maggio	
7. Criteri e strumenti di valutazione usati	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti scritti di tipo tradizionale • Interrogazioni orali • Test "breve", con quesiti e/o esercizi <p>La valutazione ha tenuto in maggior conto i compiti scritti, che non le altre prove, proprio per abituare gli studenti al tipo di prova che dovranno affrontare alla fine del liceo. Le valutazioni hanno tenuto conto dei descrittori stabiliti dal dipartimento (vedi GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE MAT FIS INFO inserita nella relazione di Fisica) le prove scritte sono state strutturate in problemi ed esercizi a cui venivano assegnati anche pesi diversi. Generalmente la sufficienza è stata posta a poco più del 50% del punteggio complessivo stabilito preventivamente per tutto il compito. Il punteggio veniva poi convertito in decimi secondo una scaletta che poteva variare da compito a compito. Negli altri test si è cercato di valutare soprattutto la chiarezza dell'esposizione e la capacità di ragionamento.</p>		

PROGRAMMA SVOLTO

(NB: in *corsivo sottolineato* gli argomenti che verranno, presumibilmente, svolti dopo la stesura del documento di classe)

UNITA' DIDATTICA n°1:FUNZIONI E LIMITI

Funzioni. Descrizione intuitiva e rigorosa. dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni reali di variabile reale, funzioni elementari (polinomi, razionali, iperbole equilatera traslata, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche), F. periodiche. Funzioni monotone. F. pari e dispari. Simmetrie. Funzioni inverse. Funzioni composte. Maggiore, massimo, estremo superiore. Punti di accumulazione. Intervalli e intorno. Intorno di infinito. Limiti. Numero e di Eulero: definizione come limite fondamentale. Limite di $\sin x/x$ per $x \rightarrow 0$. Limiti per $x \rightarrow$ Infinito. Algebra dei limiti. Teoremi di esistenza, unicità e confronto. Definizione di continuità. Teorema di Bolzano o di esistenza degli zeri. Ricerca degli zeri di una funzione. Metodi numerici per la risoluzione di equazioni. Bisezione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Forme indeterminate Limite SX e DX. Asintoti di una funzione: a. verticali, orizzontali e obliqui.



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

UNITA' DIDATTICA n°2: LA VELOCITA' DI VARIAZIONE DI UNA FUNZIONE

Incrementi. Pendenza di una retta. Tangenti a una curva con Fermat. Funzioni che danno il coefficiente angolare della tangente. Velocità. Accelerazione. Esempi di derivate. Simboli. Derivate successive. Derivate parziali. Algebra delle derivate. Derivazione delle funzioni composte. Derivata delle funzioni inverse. Inverse delle funzioni trigonometriche. Differenziali. Velocità di variazioni collegate. Regola di de l'Hospital. Determinazione degli estremi delle funzioni con le derivate. Grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange o del valor medio per le derivate. Teorema di Cauchy e giustificazione rigorosa della regola di de l'Hospital. Punti di non derivabilità per una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Approssimazione di funzioni con polinomi. Polinomi di Taylor. Risoluzione di equazioni trascendenti col metodo di Newton-Raphson *e delle secanti*

UNITA' DIDATTICA n°3: LA RELAZIONE TRA INTEGRAZIONE E DERIVAZIONE

Funzioni primitive. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione dei polinomi. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione col metodo dei fratti semplici. Integrali trasformabili in integrali di funzioni razionali. Intervalli e rettangoloidi. Proprietà dell'integrale. Area del rettangoloide. Funzioni integrabili. Area di una regione tra due grafici. Valor medio di una funzione. Primo teorema fondamentale del calcolo o T. di Torricelli e Barrow. Teorema della derivata nulla. Secondo teorema fondamentale del calcolo. Proprietà di una funzione dedotte da quelle della sua derivata. *Volumi dei solidi di rotazione (fette, strati e rosette) Cenni agli integrali impropri. Cenni alle equazioni differenziali, risoluzione di alcune semplici equazioni differenziali a variabili separate e separabili, esempi tratti dalla fisica (circuito RC e RL, caduta in un mezzo viscoso, decadimento radioattivo). Lunghezza di una curva. Cenni alle funzioni iperboliche. Integrazione numerica col metodo dei rettangoli e dei trapezi*

UNITA' DIDATTICA n°4: PROBABILITA' e DISTRIBUZIONI

Ripasso di alcuni concetti elementari visti l'anno scorso (Probabilità composte Probabilità condizionale Formula di Bayes) Distribuzioni Distribuzioni di densità di probabilità Binomiale Istogrammi Distribuzioni uniformi, lineari, binomiali, normali Gauss e Poisson Standard deviation Variabili aleatorie discrete e continue

UNITA' DIDATTICA n°5: COMPLEMENTI DI GEOMETRIA

Cenni alle trasformazioni geometriche nel piano: isometrie, omotetie Cenni di algebra lineare, matrici e determinanti Simmetrie e Cenni alla geometria analitica dello spazio; i vettori e le loro operazioni, equazione cartesiana della retta, del piano e della sfera

Mestre, 6/5/2018

L'insegnante: prof. Antonio Tegon

NB: Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. OSA ord.

DOCENTE : GIANNI

DISCIPLINA: SCIENZE

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

Il gruppo di ordinamento della classe 5OSA è costituito da 14 studenti, che sono miei alunni dalla classe prima. E' un gruppo abbastanza unito e affiatato, che è stato aggregato in terza al gruppo di Scienze Applicate, con cui non ha mai legato del tutto.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo; il lavoro con loro è sempre stato facilitato dal numero ridotto di studenti e dal particolare affiatamento instauratosi negli anni. Gli studenti hanno lavorato con serietà e impegno costante, si sono dedicati con uguale interesse allo studio di tutte le discipline incluse nelle Scienze: Scienze della Terra, Chimica organica, Biochimica. Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, così come anche un buon livello di preparazione di tutti gli studenti, e in alcuni casi anche ottimo.

DIDATTICA

- OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire in modo sicuro e puntuale i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza.
- Consolidare le capacità di analisi e sintesi *
- Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi - mass media.
- Saper programmare e pianificare esperienze di apprendimento
- Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni precedenti *
- Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari *

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *

- OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI - ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Sviluppare il senso di responsabilità delle proprie azioni, sia nei riguardi dell' individuo, che nei riguardi della società *
2. Acquisire consapevolezza dell'importanza delle varie discipline scientifiche nella società *
3. Prendere coscienza dell'interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società
4. Dimostrare un interesse costruttivo verso le scienze *, in modo da porsi problemi, prospetterne soluzioni con ragionamenti organizzati e conoscenze approfondite
5. Saper utilizzare le procedure tipiche delle varie discipline
6. Essere consapevoli dei propri processi cognitivi *
7. Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse



*

8. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali
9. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari *

OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico relativo alle diverse discipline.
- Conoscere i contenuti fondamentali della tettonica delle placche, della biochimica, della chimica organica.
- Conoscere nelle linee generali le principali biotecnologie.
- Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre.
- Capire l'importanza della chimica organica e dei processi biochimici come base fondamentale del fenomeno "vita"

*OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *

ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

- A) Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni naturali;
- B) Saper utilizzare la teoria per prevedere e spiegare i comportamenti della materia e dei viventi e le loro trasformazioni;
- C) Saper comprendere le trasformazioni biochimiche
- D) Aver acquisito i concetti basilari della chimica organica *
- E) Aver acquisito i concetti basilari della biochimica *
- F) Saper eseguire qualche esperienza di laboratorio relativa agli argomenti trattati nell'ultimo anno *
- G) Saper descrivere (*) e spiegare i principali fenomeni dinamici della litosfera
- H) Saper eseguire esperienze di laboratorio in modo autonomo *
- I) Saper formulare ipotesi, vagliarle in base alle conoscenze acquisite e/o alle informazioni raccolte e trarre conclusioni

*ABILITA' E COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Alcune ore di lezione sono state dedicate al ripasso degli argomenti disciplinari fondamentali dello scorso anno, sia di chimica che di scienze della terra, al fine di avere nella classe una preparazione di base il più possibile omogenea con la quale affrontare il nuovo programma .

Molte tematiche, anche se trattate negli anni precedenti, sono state riprese più volte, nel corso di quest'anno, sotto angolature diverse: gli studenti hanno potuto così integrare i vari concetti per avere un quadro più completo ed unitario; collegamenti interdisciplinari sono stati effettuati dove possibile.

Purtroppo il corso di Scienze nelle classi 5° di ordinamento prevede tre sole ore settimanali di lezione che rappresentano un ben povero spazio per una disciplina che ha importanza formativa ed una grande varietà e complessità di tematiche.

Inoltre sono state perse alcune ore non previste ed è stato necessario spesso riprendere più volte gli argomenti trattati per favorirne la comprensione e l'assimilazione, soprattutto in chimica, dove alcuni studenti hanno mostrato qualche difficoltà.

Non è stato possibile quindi approfondire in modo esaustivo il programma svolto.

La maggior parte degli argomenti è stata affrontata tramite **lezioni frontali**, integrate dalla visione di alcuni **video**.

Per gli studenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato delle difficoltà si è proceduto ad un **recupero come da PTOF**



I testi in adozione sono:

- **per la chimica:** “Dal carbonio agli OGM plus” di Valitutti Taddei – Zanichelli editore
- **per Scienze della Terra** “Il globo terrestre e la sua evoluzione” di Lupia Palmieri Parotto - Zanichelli

- TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Fino al 3 maggio sono state fatte 67 effettive ore di lezione (31 nel primo e 36 nel secondo quadrimestre; di queste, 11 ore (4 ore nel primo e 7 ore nel secondo quadrimestre) sono state utilizzate per le verifiche sia orali che scritte, per il ripasso con azione di recupero e consolidamento, e per altre attività connesse con la vita scolastica (assemblee d’istituto, conferenze, ecc).

Il programma svolto è quindi il seguente:

PRIMO QUADRIMESTRE (dal 13/09/17 al 22/12/17)

Scienze della Terra:

- Ripasso minerali; rocce (5 ore)
- Vulcanismo (3 ore)
- Terremoti (3 ore)

Chimica organica: 16 ore

SECONDO QUADRIMESTRE (dal 08/01/18 al 03/05/18)

Scienze della Terra:

- Interno della Terra (5 ore)
- Tettonica delle placche (3 ore)

Chimica organica: 10 ore

Biochimica: 11 ore

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe.

- PROGETTI REALIZZATI

Gli studenti hanno partecipato alla conferenza di chimica “L’autoassemblaggio di molecole in nanostrutture funzionali”, organizzata dall’Università di Padova, Dipartimento di Chimica, nell’ambito del Progetto PLS

- STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate non meno di due verifiche per quadrimestre.

Le verifiche sono state scritte e/o orali, adeguate e funzionali all’accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento e utili a valutare nel complesso le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti.

- **prove scritte**, per stimolare lo sviluppo delle capacità logico-analitiche individuali, per verificare le capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e l’acquisizione di un metodo di studio ragionato, nonché per preparare gli studenti ai test di ammissione universitari e alla terza prova dell’Esame di Stato.

A seconda della situazione della classe e/o delle necessità didattiche, le prove scritte sono state:

- prove oggettive quali test e/o
 - domande a risposta aperta con numero determinato di righe, come da terza prova Esame di Stato
- e/o
- costruzione, lettura ed interpretazione di grafici, tabelle e carte tematiche e/o
 - eventuali compiti per casa.



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

- **prove orali** per verificare le capacità espositive dei singoli alunni, le loro capacità di compiere collegamenti, il loro grado di preparazione generale e l'acquisizione delle competenze specifiche della materia;
 - **l'osservazione** di come lo studente opera in laboratorio e utilizza la strumentazione scientifica, nonché la sua partecipazione al dialogo educativo;
 - **interventi** da parte degli studenti, spontanei o sollecitati, durante l'ora di lezione.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I **descrittori per la valutazione** utilizzati sono i seguenti:

- acquisizione di contenuti e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di individuare i nodi fondanti della questione da trattare
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di espressione e appropriato uso della terminologia scientifica
- applicazione nel lavoro di classe e nello studio
- costanza nell'impegno e disponibilità al dialogo educativo
- capacità di operare in laboratorio e di utilizzare la strumentazione scientifica.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione positiva conseguita dagli alunni si basa sul raggiungimento dei seguenti obiettivi e sul possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

OTTIMO 9/10	Lo studente ha mostrato spiccato interesse ed impegno. Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. E' in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche interdisciplinari. Ha un linguaggio ricco, articolato e preciso. Sa applicare le procedure in modo autonomo e talvolta originale. Ha raggiunto tutti gli obiettivi e competenze prefissati.
BUONO 8	Lo studente ha mostrato interesse ed impegno. Possiede conoscenze sicure e diffuse. Sa organizzare in modo approfondito le conoscenze e le procedure; ha padronanza della terminologia scientifica con esposizione appropriata e puntuale. Sa applicare le procedure in modo autonomo. Ha raggiunto nel complesso tutti gli obiettivi e competenze prefissati.
DISCRETO 7	Lo studente ha mostrato discreti interesse ed impegno e/o ha una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti. Sa individuare i concetti chiave e si orienta tra i contenuti con una certa duttilità, ha coscienza del valore della spiegazione. Sa usare correttamente la terminologia scientifica ed ha un'esposizione discretamente lineare e fluida. Sa applicare le procedure in modo quasi autonomo. Ha raggiunto più degli obiettivi e delle competenze minimi prefissati.
SUFFICIENTE 6	Lo studente ha mostrato interesse ed impegno sufficienti e/o ha una conoscenza abbastanza corretta degli elementi basilari ed essenziali. Sa stabilire semplici collegamenti, si accontenta della spiegazione senza approfondire. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e comprensibile. Sa applicare le procedure di base, anche se in



modo non del tutto autonomo. Ha nel complesso raggiunto gli obiettivi minimi e le competenze di base prefissati.

Per gli studenti valutati **non positivamente** si avrà invece:

INSUFFICIENTE
5

Lo studente ha mostrato modesto interesse ed impegno e/o ha informazioni frammentarie e non sempre corrette che utilizza in modo superficiale e non sempre pertinente. Ha un linguaggio spesso confuso e non sempre corretto, con terminologia specifica a volte impropria. Non sa applicare correttamente le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

**GRAVEMENTE
INSUFFICIENTE O
SCARSO**
3/4

Lo studente ha mostrato scarsi o molto scarsi interesse ed impegno. Ha gravi lacune nella conoscenza degli argomenti, utilizza in modo non appropriato le conoscenze acquisite, fraintende le domande proposte; ha scarsa proprietà di linguaggio. Non sa applicare le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE DELLA TERRA

- Ripasso minerali e rocce.
- Magmi primario e secondario; formazione.
- Vulcanismo: struttura edificio vulcanico; tipi di vulcano; tipi di eruzione; eruzioni famose; distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre; vulcanismo secondario.
- Terremoti : comportamento delle rocce sotto sforzo; teoria del rimbalzo elastico; onde sismiche e loro effetto sulle rocce; ipocentro ed epicentro; sismografo e sismogramma; dromocrone; determinazione dell'epicentro di un terremoto; magnitudine; scale Richter e MCS; terremoti famosi; distribuzione dei terremoti sulla superficie terrestre; previsioni statistica e deterministica; prevenzione.
- Interno della Terra : criteri di suddivisione; superfici di discontinuità; crosta terrestre (composizione, spessore, densità; temperatura, studio della geoterma; tipi di crosta; principio dell'isostasia); mantello (suddivisione, composizione, densità; litosfera; astenosfera, moti convettivi; mantello inferiore, caratteristiche); nucleo (suddivisione, composizione, densità, temperatura; campo magnetico terrestre, caratteristiche, fenomeni associati) .
- Tettonica delle placche: teoria della deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; struttura della litosfera; movimenti delle placche; sistemi arco-fossa; dorsali oceaniche; rift- valley; orogenesi.

CHIMICA ORGANICA

- Ripasso: proprietà chimiche del carbonio, ibridazione, geometria molecolare.



- Idrocarburi: composizione chimica, proprietà fisiche; classificazione (alcani, alcheni, alchini, struttura, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura; isomeria ottica e geometrica; polarimetro; reazioni di sostituzione radicalica, combustione, addizione al doppio legame).
- Composti aromatici: concetto di aromaticità; struttura, proprietà fisiche e chimiche; nomenclatura; reazione di sostituzione elettrofila.
- Gruppi funzionali.
- Alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine: struttura, proprietà chimiche e fisiche; reazioni sostituzione nucleofila, di ossidazione, di riduzione, di addizione al carbonile, di esterificazione, di saponificazione; acidi grassi, saponi.

BIOCHIMICA

- I carboidrati: monosaccaridi, struttura, nomenclatura, isomeria ottica DL; glucosio, strutture aperte e cicliche, anomeria $\alpha\beta$; respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana nelle linee generali; legame glicosidico; disaccaridi, saccarosio, lattosio; polisaccaridi, cellulosa, amido, glicogeno; metabolismo dei carboidrati.
- Le proteine: amminoacidi, struttura chimica, isomeria ottica, proprietà chimiche; legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria; funzioni biologiche.
- I lipidi: classificazione; reazione di esterificazione tra glicerina e acidi grassi; trigliceridi saturi e insaturi, fosfogliceridi, struttura chimica, proprietà chimiche e fisiche, funzioni biologiche; steroidi, struttura chimica, proprietà chimiche e fisiche, vitamine liposolubili, colesterolo, cortisolo, funzioni biologiche.
- Acidi nucleici: DNA e RNA, struttura chimica, funzioni biologiche; ripasso duplicazione del DNA e sintesi proteica.
- ATP: composizione chimica, funzioni.

Quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. AOSA (indirizzo SA)

DOCENTE : Alice Scelsi

DISCIPLINA: Scienze

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

La classe è costituita da due gruppi che frequentano due differenti indirizzi. Il gruppo classe SA frequenta l'indirizzo di Scienze Applicate ed era formato inizialmente da 16 studenti.

L'insegnante ha conosciuto il gruppo durante il corrente anno scolastico, negli anni precedenti lo stesso gruppo apparteneva ad un'altra classe che ha subito uno smistamento.

Durante le prime lezioni sono stati fatti sondaggi verbali intesi a verificare sia quanto era rimasto degli argomenti svolti durante i precedenti bienni, che il grado di interesse verso i nuovi argomenti. Così facendo si è dato modo agli studenti di far riaffiorare quanto sedimentato, nonché di porre l'accento su quei contenuti indispensabili per la comprensione del programma di quinta. Da tutto ciò è emerso che la maggioranza degli allievi presentava delle competenze discrete da cui partire e un buon interesse verso i nuovi argomenti.

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo si è dimostrata collaborativa e disponibile, permettendo l'instaurarsi di un dialogo educativo proficuo. Gli studenti si sono dimostrati complessivamente partecipi e interessati alla disciplina, raggiungendo globalmente risultati buoni nello sviluppo degli obiettivi didattici ed educativi e nelle competenze disciplinari.

DIDATTICA

• **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- J) Acquisire in modo sicuro e puntuale i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza.
- K) Consolidare le capacità di analisi e sintesi *
- L) Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi - mass media.
- M) Saper programmare e pianificare esperienze di apprendimento
- N) Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni precedenti *
- O) Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari *



OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *

• **OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI - ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare il senso di responsabilità delle proprie azioni, sia nei riguardi dell' individuo, che nei riguardi della società *
- Acquisire consapevolezza dell'importanza delle varie discipline scientifiche nella società *
- Prendere coscienza dell'interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società
- Dimostrare un interesse costruttivo verso le scienze *, in modo da porsi problemi, prospettare soluzioni con ragionamenti organizzati e conoscenze approfondite
- Saper utilizzare le procedure tipiche delle varie discipline
- Essere consapevoli dei propri processi cognitivi *
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse *
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari *

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico relativo alle diverse discipline.
- Conoscere i contenuti fondamentali della tettonica delle placche, della biochimica, della chimica organica.
- Conoscere nelle linee generali le principali biotecnologie e, per i corsi di Scienze Applicate, anche i concetti basilari della scienza dei materiali
- Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre.
- Capire l'importanza della chimica organica e dei processi biochimici come base fondamentale del fenomeno "vita"

OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *

ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni naturali;
- Saper utilizzare la teoria per prevedere e spiegare i comportamenti della materia e dei viventi e le loro trasformazioni;
- Saper comprendere le trasformazioni biochimiche
- Aver acquisito i concetti basilari della chimica organica *
- Aver acquisito i concetti basilari della biochimica *
- Saper eseguire qualche esperienza di laboratorio relativa agli argomenti trattati nell'ultimo anno *
- Saper descrivere (*) e spiegare i principali fenomeni dinamici della litosfera



- Saper eseguire esperienze di laboratorio in modo autonomo *
 - Saper formulare ipotesi, vagliarle in base alle conoscenze acquisite e/o alle informazioni raccolte e trarre conclusioni
- ABILITA' E COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *

• METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Nelle prime settimane, alcune ore di lezione sono state dedicate al ripasso degli argomenti disciplinari fondamentali degli anni precedenti, ciò è stato fatto per verificare il livello di partenza della classe e per far riemergere le conoscenze pregresse e utilizzarle come base di partenza per lo sviluppo dei contenuti previsti nella classe quinta, Operando in tale modo gli studenti hanno potuto integrare differenti contenuti per avere un quadro più completo ed unitario favorendo i collegamenti inter e intra-disciplinari..

Il programma preventivo è stato quasi interamente svolto. Gli argomenti che hanno suscitato interesse negli studenti sono stati oggetto di maggior approfondimento.

La maggior parte degli argomenti è stata affrontata tramite **lezioni frontali** svolte il più possibile in maniera interattiva con gli studenti.

Durante il corso dell'anno si sono però anche effettuate diverse **esercitazioni laboratoriali**

8. Produzione di modellini tridimensionali di molecole organiche
9. Verifica dell'attività dell'enzima catalasi
10. Estrazione del DNA dalla polpa di frutta
11. Formazione di un gel polimerico
12. Verifica del potere riducente del glucosio
13. Osservazione dei diversi tipi di amido al microscopio
14. Riconoscimento di amido negli alimenti
15. Produzione di saponi
16. Cromatografia su carta della clorofilla

Durante il corso dell'anno, per sviluppare alcune competenze disciplinari e trasversali si è proposto agli studenti di **sostenere un dibattito** con oggetto gli OGM e le biotecnologie.

Durante il secondo quadrimestre, per sviluppare la capacità critiche e alcune competenze disciplinari e trasversali si è richiesto agli studenti di elaborare un **lavoro di approfondimento** che esaminasse le più recenti innovazioni biotecnologiche e come queste vengano riportate dai *mass media*.

Durante il corso dell'anno sono state proposte due **conferenze di approfondimento tenute da ospiti esterni**. La prima inerente alle Cellule Staminali, tenuta dalla prof.ssa Pellegrini dell'università di Modena, la seconda inerente alle



nanotecnologie dal titolo *l'autoassemblaggio di molecole in nanostrutture funzionali* relata del prof. Leonard Prins del Dipartimento di chimica dell'Università di Padova.

Durante il corso dell'anno si è svolta un' **uscita di carattere naturalistico** presso le Grotte di Oliero in Valstagna, ed è calendarizzata un'ulteriore uscita (10 maggio) presso le grotte di San Canziano.

TESTI IN ADOZIONE

- **per la chimica organica e biochimica:** “Dal carbonio agli OGM plus” di Valitutti Taddei– Zanichelli editore
- **per Scienze della Terra** “Il globo terrestre e la sua evoluzione” ed. blu. di Lupia Palmieri Parotto – Zanichelli
- **per i nuovi materiali** “I materiali e la chimica” P. Atkins e L.Jones –Zanichelli

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Fino al 30 aprile sono state fatte 126 ore di lezione. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

PRIMO QUADRIMESTRE (da 13 /9 a 22/12)

- Chimica organica: l'atomo di carbonio, idrocarburi alifatici e aromatici, i gruppi derivati dall'ossigeno e l'azoto (37 ore)
- Nuovi materiali: i polimeri, definizione e principali caratteristiche dei polimeri. Polimeri di sintesi e di addizione. (4 ore)
- Biochimica: le macromolecole biologiche: carboidrati, proteine, acidi nucleici, lipidi (23 ore)

SECONDO QUADRIMESTRE (da 08/1 a 28/04)

- Il metabolismo: metabolismo glucidico lipidico e proteico (22 ore)
- Le biotecnologie: principali metodiche di biologia molecolari e campi di applicazione delle biotecnologie (25 ore)
 - La dinamica della litosfera: rocce magmatiche, metamorfiche, sedimentarie. Ciclo litogenetico, comportamento delle rocce sottoposte a uno sforzo. (3 ore)

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe

Prima della chiusura del quadrimestre, si vorrebbero trattare a completamento del programma ancora alcuni argomenti:

- **La dinamica della litosfera, la teoria della deriva dei continenti, la teoria della tettonica a placche**

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in C.d.C. e la data di effettiva conclusione dell'attività



didattica, sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

• STRUMENTI DI VERIFICA

- Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre, quattro nel secondo quadrimestre (una verifica scritta, un'esposizione basata su un lavoro di approfondimento, due simulazioni di terza prova) e un'ulteriore a verifica scritta è calendarizzata posteriormente alla stesura del presente documento. Sono state proposte verifiche orali per recuperare le verifiche scritte qualora lo studente non fosse stato presente a queste ultime.

Le verifiche sono state funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento e hanno valutato nel complesso le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti.

A) Prove scritte:

- per stimolare lo sviluppo delle capacità logico-analitiche individuali, per verificare l'acquisizione dei contenuti e la capacità di rielaborazione degli stessi, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e l'acquisizione delle competenze specifiche della materia, nonché per continuare a preparare gli studenti ai test di ammissione universitari e alla terza prova dell'Esame di Stato.

- a seconda della situazione della classe e / o della necessità didattiche sono state:

1. prove oggettive quali test e/o
2. domande a risposta aperta e/o
3. problemi ed esercizi e/o

B) Prove orali:

- per verificare le capacità espositive dei singoli alunni, le loro capacità di compiere collegamenti, il loro grado di preparazione generale e l'acquisizione delle competenze specifiche della materia

- sono consistite in:

- colloqui alla lavagna;
- esposizione di un lavoro di approfondimento da parte degli studenti che è servito come partenza per un colloquio alla lavagna.

La valutazione finale, tiene conto delle valutazioni parziali ottenute durante le prove di verifica e della partecipazione degli studenti durante le lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I **descrittori** per la valutazione che si sono tenuti presenti sono i seguenti:



- acquisizione di contenuti e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di individuare i nodi fondanti della questione da trattare
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di espressione e appropriato uso della terminologia scientifica
- applicazione nel lavoro di classe e nello studio
- costanza nell'impegno e disponibilità al dialogo educativo,
- capacità di operare in laboratorio e di utilizzare la strumentazione scientifica.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione positiva conseguita dagli alunni si basa sul raggiungimento dei seguenti obiettivi e sul possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

OTTIMO 9/10	Lo studente ha mostrato spiccati interesse ed impegno. Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. E' in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche interdisciplinari. Ha un linguaggio ricco, articolato e preciso. Sa applicare le procedure in modo autonomo e talvolta originale. Ha raggiunto tutti gli obiettivi e competenze prefissati.
BUONO 8	Lo studente ha mostrato interesse ed impegno. Possiede conoscenze sicure e diffuse. Sa organizzare in modo approfondito le conoscenze e le procedure; ha padronanza della terminologia scientifica con esposizione appropriata e puntuale. Sa applicare le procedure in modo autonomo. Ha raggiunto nel complesso tutti gli obiettivi e competenze prefissati.
DISCRETO 7	Lo studente ha mostrato discreti interesse ed impegno e/o ha una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti. Sa individuare i concetti chiave, si orienta tra i contenuti con una certa duttilità, e/o ha coscienza del valore della spiegazione. Sa usare correttamente la terminologia scientifica ed ha un'esposizione discretamente lineare e fluida. Sa applicare le procedure in modo quasi autonomo. Ha raggiunto più degli obiettivi e delle competenze minimi prefissati.
SUFFICIENTE 6	Lo studente ha mostrato interesse ed impegno sufficienti e/o ha una conoscenza abbastanza corretta degli elementi basilari ed essenziali. Sa stabilire semplici collegamenti e/o si accontenta della spiegazione senza approfondire. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e comprensibile. Sa applicare le procedure di base, anche se in modo non del tutto autonomo. Ha nel complesso raggiunto gli obiettivi minimi e le competenze di base prefissati.

Per gli studenti valutati **non positivamente** si ha invece:



INSUFFICIENTE
5

Lo studente ha mostrato modesti interesse ed impegno e/o ha informazioni frammentarie e non sempre corrette che utilizza in modo superficiale e/o non sempre pertinente. Ha un linguaggio spesso confuso e/o non sempre corretto, con terminologia specifica a volte impropria. Non sa applicare correttamente le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

Lo studente ha mostrato scarsi o molto scarsi interesse ed impegno. Ha gravi lacune nella conoscenza degli argomenti, utilizza in modo non appropriato le conoscenze acquisite, fraintende le domande proposte; ha scarsa proprietà di linguaggio. Non sa applicare le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

GRAVEMENTE
INSUFFICIENTE
O SCARSO
3/4

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 1

Unicità dell'atomo del carbonio: Ibridazione sp , sp^2 , sp^3 . Legami σ e π . Geometria molecolare.

Fenomeno dell' **isomeria** (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeria geometrica ed enantiomeria).

Alcani: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica (alogenazione) **Alcheni e**

alchini: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di addizione elettrofila (alogenazione, idratazione, idrogenazione).

Idrocarburi aromatici. Benzene, risonanza e delocalizzazione elettronica. Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 2

Alogeno derivati: generalità, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Alcooli – feonoli – eteri: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche.. Reazioni di alcoli e fenoli come acidi e come basi. Reazioni di sostituzione nucleofila. Reazioni di ossidazione.

Aldeidi – chetoni: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, sostituzione nucleofila

Esteri – saponi: generalità; esterificazione di Fischer.

Ammine – ammidi: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche..

Composti eterociclici di particolare interesse biologico.

SCIENZE DEI MATERIALI

Dal testo I materiali e la chimica Capitolo 3

La polimerizzazione per addizione e condensazione, le proprietà fisiche dei polimeri.

BIOCHIMICA

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 3

Carboidrati: mono, di, polisaccaridi. Formule aperte e chiuse. Stereoisomeri; enantiomeri; anomeri; Formule di Fischer, serie D ed L. Funzioni dei glucidi.



Lipidi: saponificabili e non. Acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi, fosfolipidi. Steroidi. Funzioni dei lipidi.

Protidi: gli amminoacidi, il legame carboamidico. Strutture primaria, secondaria (α -elica, foglietto β), terziaria e quaternaria. Funzione.

Acidi nucleici: Nucleotidi. Struttura e funzioni di DNA, RNA (m,r,t). Duplicazione del DNA. Trascrizione e maturazione dell'RNAm. Codice genetico e sintesi proteica.

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 4

Il metabolismo: Generalità sul metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo; aspetti energetici. Vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche. Nucleotidi trifosfati, coenzimi trasportatori di elettroni (NAD e FAD); CoA.

Glicolisi, fermentazione, glicogenolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa e accoppiamento chemiosmotico. Metabolismo dei lipidi e amminoacidi. La regolazione dell'attività metabolica, il controllo della glicemia.

BIOLOGIA

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 5

Le biotecnologie, visione d'insieme, la tecnologia delle colture cellulari, la tecnologia del DNA ricombinante: amplificare DNA (PCR), sequenziamento (Sanger), tagliare e incollare il DNA, individuare sequenze specifiche di basi (Southern blotting e gel elettroforesi). Il clonaggio (vettori e marcatori) e la clonazione. I microarray. L'ingegneria genetica e gli OGM. La tecnologia del RNA antisense

Dal testo Dal Carbonio agli OGM : Capitolo 6

Applicazioni delle biotecnologie: Applicazioni in campo medico (la diagnostica, trattamenti terapeutici, anticorpi monoclonali). Applicazioni in campo agrario: l'ingegneria genetica nelle piante. Le biotecnologie ambientali: la depurazione degli inquinanti..

GEOLOGIA

Ciclo litogenetico e comportamento delle rocce sottoposte a uno sforzo.

Unità didattiche che si prevede di affrontare nel mese di maggio:

Dal testo il globo terrestre e la sua evoluzione Capitolo 5

L'interno della Terra. Il suo studio tramite la propagazione delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità. Crosta - mantello - nucleo. Crosta oceanica e crosta continentale. Litosfera - Astenosfera - Mesosfera. Il principio di isostasia. Il gradiente geotermico; il calore interno; le correnti convettive del mantello. Il campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo.

Dinamica crostale. Teorie fissiste e teorie mobiliste: da Wegener alla Tettonica a zolle.

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto di tale teoria. La teoria della tettonica a placche.

Apparente migrazione dei poli magnetici. I margini della placche: divergenti, convergenti, conservativi.

Espansione dei fondali oceanici , prove a favore di ciò. Dorsali oceaniche.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente

Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica, sarà confermato in un'integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Mestre 27 aprile

La docente
Alice Scelsi



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. AOSA

DOCENTE : Antonella Rigamonti

DISCIPLINA: Inglese

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

Classe numerosa ma sostanzialmente attenta e dal comportamento corretto. I livelli raggiunti nel corso dei due anni del mio insegnamento (anni quarto e quinto) sono piuttosto variegati. Nonostante il lavoro di consolidamento linguistico svolto nel corso del quarto anno e mirato al raggiungimento di un livello generalizzato di B2, alcuni studenti affrontano ancora con difficoltà le prove sia scritte che orali. Tuttavia, la maggioranza degli studenti ha consolidato un livello B2 o tendenzialmente B2 (un certo numero conseguendo anche la certificazione Cambridge FCE). Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la maggioranza ha acquisito discrete conoscenze generali rispetto ai periodi storici, movimenti letterari, ai singoli autori, alla loro produzione letterari. Gli studenti sono in grado, se guidati, di comprendere e analizzare i testi originali.

DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Capacità di comprensione:

- Capacità di osservare e comprendere in particolare testi di uso comune, opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche caratterizzanti l'ambito culturale/multiculturale della lingua studiata.
- Capacità di comprendere i messaggi attraverso la decodificazione del contesto situazionale e dei registri linguistici.

Capacità espressiva:

- Capacità di usare la lingua e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
- Capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli.

Capacità logico-critica:

- Acquisizione di un metodo rigoroso di lettura e interpretazione di testi e contesti storici, sociali e culturali;



- Consapevolezza della complessità culturale del contesto linguistico;
- Sviluppo delle capacità di indagine analitica , sintetica e critica;

Capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.

- Essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

Capacità comportamentali:

- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Capacità di rispettare i propri doveri e di esercitare i propri diritti.
- Capacità di rispettare le regole della convivenza civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI - ABILITA' E COMPETENZEACQUISITE

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti o comunque vicine al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.
- riportare analiticamente e sinteticamente il contenuto di un testo nelle sue idee chiave, commentare i testi letti, discutere ed argomentare mettendoli in relazione con l'autore, il contesto storico, sociale e culturale.
- stendere composizioni scritte relative a temi letterari, a testi analizzati in classe, o a tematiche di carattere generale (lettere formali e informali, resoconti e relazioni, narrazioni). Con particolare attenzione per le tipologie previste dalla Terza prova dell'esame di stato.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si svolgono in lingua e agli studenti è richiesto di esprimersi in inglese. Gli autori e i testi vengono inquadrati nel loro contesto storico, sociale ed economico. La biografia degli autori viene analizzata per gli aspetti che possano avere una effettiva importanza per la produzione letteraria dell'autore in questione. La lezione è tendenzialmente partecipata e collaborativa e i testi vengono quindi letti ed analizzati guidando gli studenti ad una comprensione attiva dei livelli di significato e delle particolarità stilistiche e compositive. Viene posta particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto (utilizzo di materiali audio e video) e di scrittura, composizioni per casa vengono assegnate e corrette/ valutate regolarmente. Le interrogazioni



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

valutano sia la conoscenza dei contenuti che la capacità di esprimersi in inglese sulla base dei descrittori indicati dal dipartimento di lingue.

Vengono utilizzati quali strumenti: testi di storia della letteratura inglese di supporto; siti internet; video; software per il consolidamento delle conoscenze linguistiche. Utilizzo Lim e del laboratorio multimediale.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Mediamente ciascun argomento è stato svolto utilizzando da un minimo di 2 ad un massimo di 4-5 ore.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Strumenti per la verifica formativa: il processo di apprendimento è stato costantemente monitorato durante le esercitazioni/attività di tipo comunicativo svolte in classe (lavori a coppie, di gruppo e di classe).

Strumenti per la verifica sommativa: le abilità audio-orali sono state verificate tramite colloqui individuali sugli argomenti trattati, sui testi letti. La comprensione di testi scritti è stata verificata tramite questionari a scelta multipla e a risposta breve, compilazione di griglie. Prove di verifica della produzione scritta: strutturate (per la competenza linguistico-grammaticale: esercizi di completamento frasi/testi sui vari aspetti linguistici, trasformazione di frasi, prove di tipo integrato quali il "cloze"), semi-strutturate (analisi testuali, risposte a domande) e non strutturate (descrizioni e narrazioni di carattere generale, lettere informali e formali, riassunti, resoconti e commenti a testi, trattazione sintetica di argomenti studiati). Naturalmente si è dedicato particolare attenzione al tipo di verifica prevista per la terza prova dell'esame di stato (tipologia B, domande a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti). Sono stati assegnati composizioni scritte per casa (saggi brevi, ecc.) soggetti a valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Produzione scritta:	Total.insuff. 0-2	Grave insuff. 3	Scarso 4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
Contenuti: conoscenza dell'argomento, completezza e pertinenza della trattazione							
Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica							
Capacità di riflessione ed elaborazione critica							
Capacità di sintesi e argomentazione							

-
-

Produzione orale	Ottimo 10-9	Buono 8	Discreto 7	Suff. 6	Non suff. 5	Insuff. 4	Grav. insuff.3
Qualità	Chiara e	Chiara	Coerente e	Coerente	Incerta	Confusa	Poco o per



dell'esposizione	precisa (Fluency)		lineare	con qualche incertezza			niente comprensibile
Conoscenza degli argomenti	Approfondita Articolata	Ampia Significativa	Esprime concetti chiave e dati significativi	Esprime concetti semplici ma collegati	Imprecise	Frammentarie Parziali	Nulle
Tipo di rielaborazione	Capacità di analisi/sintesi e di effettuare rigorose argomentazioni	Capacità di effettuare precise analisi/sintesi	Capacità di effettuare adeguate analisi/sintesi	Capacità di utilizzare strumenti logici adeguati	Carente organizzazione logica	Inadeguata organizzazione logica	Nulle
Correttezza grammaticale	Rigorosa	Precisa	Corretta	Nel complesso Corretta	Incerta	Scorretta	Nulla
Proprietà lessicale microlinguistica	Ampia Precisa	Specifica	Abbastanza specifica	Adeguate	Limitata	Inadeguata	Nulla
Pronuncia e Intonazione	Ottima	Buona	Corretta	Nel complesso Corretta	Vizi di pronuncia e di intonazione	Scadente	Del tutto scorretta

PROGRAMMA SVOLTO:

Contenutidisciplinari:

Spiazzi-Tavella, *Only Connect...New Directions*, Edizione blu, vol. 1 e 2.

The Romantic Age

William Blake, D35-37

The Chimney sweeper, 37

The Chimney Sweeper, 39

London, 40



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

The Tyger, 42
The Lamb, 43

William Wordsworth, D45-46
A Certain Colouring of Imagination, 47-48
Daffodils, 50
The Rainbow (fotocopia)
Tintern Abbey, 52
Composed upon Westminster Bridge, 51-52

Samuel Taylor Coleridge, D54-55
The Rime of the Ancient Mariner, 56
The Killing of the Albatross, 57-59
A sadder and a wiser man, 65
Tim Parks, The Mystery of Primo Levi (articolo, fotocopia)

Jane Austen, D88- 91
Pride and Prejudice
"Mr and Mrs Bennet", D92-93
Film: Pride and Prejudice (J.Wright, 2005)

The Victorian Age, E4-26

Introduction: The Historical and Social Context
The Early Victorian Age
The later years of Queen Victoria's reign
The American Civil War and the settlement of the West
The Victorian Compromise
Aestheticism and Decadence
BBC Video: The Pre-Raphaelite Brotherhood (Hunt, Millais, Rossetti)

Charles Dickens, 29-30
"Coketown", 36-38 (solo estratto dal romanzo Hard Times utilizzato per il tema: descrizioni della città industriale)
Alienation: Marx, Comte, Verism and Naturalism (fotocopia)

Robert Louis Stevenson, 60-61
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll's experiment", 62-64

Charlotte Brontë, Jane Eyre (fotocopia)
"Women feel just as men feel"; "Jane and Rochester"
Film: Jane Eyre (C.Fukunaka, 2011)

Oscar Wilde, 65-67
The Picture of Dorian Gray with Preface
"Dorian's Death", 73-75

Walt Whitman, 91-92



“O Captain, my Captain”

Leaves of Grass: Song of the Open Road (fotocopia)

A.Lincoln, Gettysburg Address (fotocopia)

The Modern Age, F4-8

The Edwardian Age

Britain and World War I

(*)The United States between the World Wars

(*)James Joyce,85-88

From Dubliners: Eveline, 89-92

The War Poets, 37

Rupert Brooke, 37

The Soldier, 40

Wilfred Owen, 38

Dulce et decorum est, 41

P. Popham, A History of the First World War in 100 moments: Poet Giuseppe Ungaretti finds his voice amidst the horror of the “white war” (fotocopia)

(*) Ernest Hemingway, 127-128

A Farewell to Arms

“We should get the war over”, 129-132

F.Pivano, Introduzione alla edizione Mondadori di “Addio alle Armi”

(*)George Orwell, 109-110

Nineteen Eighty-Four, 115-116

“Newspeak”, 117-120

(*)Dystopia, The Shadow of Utopia:

Ray Bradbury, Fahrenheit 451

Kazuo Ishiguro, Never Let Me Go

Margaret Atwood, *The Handmaid’s Tale* (fotocopie)

Suzanne Collins, *The Hunger Games* (fotocopie)

Quanto sopra evidenziato (*) e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell’attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. A OSA

DOCENTE Milani Eugenio DISCIPLINA ITALIANO

1. Situazione finale della classe

Pur evidenziando una indubbia diversificazione dei livelli di conoscenza e di competenza linguistica, la classe ha dimostrato una complessiva disponibilità al dialogo educativo, palesandosi in alcuni minori capacità di concentrazione e tendenza alla distrazione. Si delineano esiti conclusivi in prevalenza accettabili in rapporto ai succitati limiti e in virtù dell'impegno del docente.

2. Obiettivi educativi e didattici

Le finalità dell'insegnamento dell'italiano nel triennio possono definirsi, secondo quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare e descritto nel POF/P.T.O.F nelle seguenti

Finalità disciplinari specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, con un graduale avvicinamento agli usi complessi e formali e alle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario
- Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione con le altre letterature europee
- Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

Gli **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** relativi alla *Lingua e letteratura italiana* individuati nelle Indicazioni nazionali e relative al Liceo Scientifico sono stati tradotti dettagliatamente dal *dipartimento di Lettere*



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

del Liceo scientifico "U. Morin" **negli schemi del documento/file: ITA.TRIENlivelli di competenze articolate in obiettivi, a cui si è fatto riferimento**

OBIETTIVI (in sintesi)

- Capacità di analizzare e contestualizzare un testo
- Conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico e nei suoi aspetti stilistici ed espressivi
- Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, con chiarezza, coerenza e competenza morfosintattica.
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di sintesi e di analisi critico – riflessiva

Gli obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico relativi alla *Lingua e letteratura italiana* individuati nelle Indicazioni nazionali e relative al Liceo Scientifico sono stati tradotti dal *dipartimento di Lettere* del Liceo scientifico "U. Morin" **negli schemi del documento/file: saperi minimi italiano triennio a cui si è fatto riferimento:**

Gli obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico, in sintesi, sono i seguenti:

1. lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione di un autore, sua contestualizzazione.
2. memorizzazione a lungo termine di dati fondamentali della storia letteraria
3. miglioramento della produzione di analisi del testo, apprendimento della produzione del saggio breve/articolo di giornale **(nella fattispecie non noti in precedenza alla classe)**

Tali obiettivi, al pari di quelli al punto successivo, si sono sostanzialmente raggiunti in misura accettabile per la generalità della classe.

3. Obiettivi trasversali

2^BIENNIO e ULTIMO ANNO - Obiettivi educativo - didattici trasversali per conseguire le competenze trasversali evidenziate nelle finalità, negli obiettivi, nella progettazione curricolare e dell'ASL

N.B. In questi obiettivi sono ricompresi anche quelli considerati nella scheda di report ASL della struttura ospitante e del tutor esterno.

	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale			
a. Conoscere, condividere e rispettare le regole della convivenza civile e dell'Istituto.			X
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.			X
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola, in situazioni note e non note.			X
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa, sviluppare lo spirito d'iniziativa			X
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo			X
f. Essere disponibile all'ascolto ed ai suggerimenti; essere disponibile a mettersi in discussione ed a modificare idee e comportamenti			X
Costruzione del sé			
a. Utilizzare e potenziare strategie di apprendimento proficue ed efficaci, per pianificare studio ed attività e conseguire autonomamente gli obiettivi			X
b. Acquisire la capacità di riprendersi dalle avversità e di rispondere ad esse positivamente.			X



c. Svolgere e documentare il proprio lavoro, le proprie attività con puntualità , accuratezza e pertinenza.			X
d. Individuare le proprie attitudini per sapersi orientare nelle scelte future.			
			X
e. Conoscere, comprendere ed esporre i fondamenti disciplinari.			
			X
f. Esprimersi in maniera il più possibile corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.			
			X X
g. Acquisire la capacità di riconoscere similarità e applicare ,trasferire modelli e procedimenti da contesti noti a contesti nuovi.			
h. Operare il più possibile autonomamente nell'applicazione, nella connessione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.			
			X
i. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.			
			X



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

j. Sviluppare il proprio senso critico.			X
---	--	--	---

4. Metodi e strumenti di insegnamento

Lo studio della letteratura è stato affrontato secondo i percorsi sotto indicati, attraverso collegamenti interdisciplinari e privilegiando la centralità del testo. La lezione frontale ha coniugato l'analisi formale con il metodo storicistico, il metodo induttivo con quello deduttivo.

I tempi di realizzazione hanno tenuto conto anche del grado di apprendimento degli alunni, scanditi secondo i moduli - percorsi previsti

5. Materiali di cui ci si è avvalsi

Testo in adozione:

LUPERINI-BALDINI-CASTELLANA, *La letteratura e noi*, voll. 5 -6 + Leopardi, Palumbo

Oltre ai libri di testo si sono utilizzati files multimediali.

6. Spazi utilizzati

Aula digitale con LIM

7. Strumenti di verifica

Si ritiene opportuno precisare che la scelta delle tipologie specificate è stata fatta di volta in volta dal docente in relazione al processo di apprendimento della classe, in relazione alle conseguenti esigenze didattiche e ai livelli di competenza conseguiti dagli/dalle studenti/esse nelle varie fasi del percorso formativo.

Tipologie di verifica:

- analisi del testo (tip.A)
- saggio breve (tip.B)
- testo argomentativo (tip. C e D)
- interrogazione orale

Le prestazioni attese sono state, perciò, di volta in volta precisate e in relazione ad esse definiti i livelli minimi richiesti per la valutazione sufficiente.

Numero di verifiche per quadrimestre

Le prove sono state in totale **due** nel primo quadrimestre e **tre** nel secondo quadrimestre, nell'ambito delle sopra indicate tipologie, secondo indicazioni del POF/P.T.O.F e del Dipartimento di materia, fatta salva la necessità di ulteriori valutazioni dei singoli.

8. Criteri di valutazione

Nella prova scritta si sono valutate la correttezza e padronanza della lingua, l'efficacia espositiva, l'organizzazione del discorso, la conoscenza dei contenuti, l'eventuale apporto critico. Nella prova orale si sono considerate le informazioni possedute, l'esposizione, la capacità di interpretare e contestualizzare i testi. Una più precisa descrizione degli indicatori utilizzati per la valutazione delle prove scritte è contenuta nelle tabelle scelte e approvate dal Dipartimento.

Nella valutazione finale lo studente, per conseguire la sufficienza, ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi precedentemente definiti con risultati almeno vicini alla sufficienza sia nello scritto che nell'orale. Hanno costituito, inoltre, elementi di valutazione finale l'interesse, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione al dialogo educativo nonché i miglioramenti rispetto al livello di partenza.

Le attività di recupero predisposte in seguito agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre hanno portato al superamento del debito da parte dell'allievo coinvolto.

9.

Contenuti disciplinari

I PERCORSO

G. LEOPARDI : INCONTRO CON L'AUTORE (24 ore)

Dall'Illuminismo al Romanticismo. Romanticismo europeo. La nascita del Romanticismo in Italia: il Romanticismo milanese.



Vita di Leopardi.

Fasi del pessimismo leopardiano. I Canti. Le Operette Morali.

L'infinito. Alla luna. La sera del dì di festa.

A Silvia .La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

La Ginestra, vv. 1-51,111-144. 296-fine.

Dialogo della Natura e di un Islandese.

II PERCORSO

IL ROMANZO DAL VERISMO AL DECADENTISMO. (18 ore)

La fine del Romanticismo. Positivismo e Naturalismo. Verismo e Naturalismo. Peculiarità del Verismo.

Verga:la vita. Periodo romantico e mondano. Poetica verista di Verga.

Lettera a S. Farina. Introduzione a I Malavoglia.

Rosso Malpelo. La lupa.

I Malavoglia: trama e temi. I Malavoglia: cap. XI, Il vecchio e il giovane;cap. XV,L'addio di "Ntoni

Libertà. La roba.

Mastro-Don Gesualdo.La morte di Gesualdo (Parte IV, cap. V)pp.444-5.

Il Decadentismo europeo. Freud e Bergson. Nietzsche.

Vita di D'Annunzio.

D'Annunzio e la narrativa. Intr. a "Il Piacere".

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo.(L.1 Cap. II)

I romanzi del superuomo. Teatro dannunziano.

III PERCORSO

TRADIZIONE E INNOVAZIONE POETICA DAL CLASSICISMO POST-ROMANTICO AL DECADENTISMO

(10 ore)

Carducci: Vita, poetica e raccolte.

San Martino. Pianto antico. Il comune rustico. Nevicata.

Pascoli: la vita e la poetica.

Il fanciullino cap. XV (pp.271-2).

Lavandare. X agosto. L'assiuolo.Il gelsomino notturno.

D'Annunzio.Le laudi: Alcyone..

La sera fiesolana. La pioggia nel pineto. Meriggio.

IV PERCORSO

LA CRISI DELL'INDIVIDUO E IL MALE DI VIVERE(18 ore)

Vita di Pirandello

L'umorismo e il relativismo gnoseologico/psicologico.

L'umorismo, Parte II, cap. 2.

La narrativa pirandelliana. Novelle e romanzi. La carriola.

Il Fu Mattia Pascal. Oreste e i lanternini.

Il teatro pirandelliano. Guida alla lettura e all'interpretazione di Così è (se vi pare)/Sei personaggi in cerca d'autore/Enrico I . Gli allievi hanno effettuato lettura integrale di una delle tre opere a scelta.

Vita di I. Svevo.

Da Una vita a Senilità. "Senilità, 1."

Introduzione a La coscienza di Zeno.

"La prefazione del dott. S." "Il funerale mancato." Il finale del romanzo: la vita è una malattia.

V PERCORSO

SUPERAMENTO E RECUPERO DELLA TRADIZIONE NELLA LIRICA DEL NOVECENTO: LA POESIA PURA(*18 ore)

G. Ungaretti. Vita, poetica, raccolte.

Mattino. I fiumi. Fratelli. Soldati. San Martino del Carso. L'isola. Non gridate più.



*E. Montale. Vita, poetica, raccolte.

Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato. La casa dei doganieri. La primavera hitleriana.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco (*) saranno auspicabilmente svolti in data successiva alla redazione del presente documento.

Lo studio della letteratura italiana è stato affrontato secondo percorsi modulari, strutturati in modo da offrire agli studenti un inquadramento storico complessivo in cui contestualizzare l'evolversi di un fenomeno letterario entro un determinato arco temporale e nel cui ambito rilevare la complessità di significati che tematiche, opere ed autori di una stessa epoca o di epoche diverse assumono, per quanto possibile e consentito dalla compresenza di due indirizzi, attraverso un approccio interdisciplinare con la letteratura latina e con lo studio della letteratura straniera.

L'educazione alla produzione linguistica ha indirizzato gli allievi verso le tipologie previste dalla vigente normativa dell'esame di stato, la cui conoscenza è risultata all'inizio dell'anno parziale e/o assai carente.

In merito alle competenze, si è operato per tradurre e declinare gli obiettivi educativi e didattici in relazione alle tematiche testé indicate.

Sulla base della programmazione svolta dalle precedenti titolari della materia nel triennio, sono rimasti fuori Foscolo e Manzoni (studiati in quarta) e Dante (le cui cantiche sono state proposte in lettura antologica i primi due anni del triennio). Nel corso del primo quadrimestre si è giunti ad esaurire l'analisi dei Malavoglia.

Il docente

Eugenio Milani



Relazione finale

DOCENTE MILANI EUGENIO **DISCIPLINA** LATINO **CLASSE** 5[^]OSA Gr. Ordin.
A.S.2017/2018

1. Situazione finale

Il gruppo ha manifestato accettabile disponibilità, pur nella tendenza alla passività, e ha di conseguenza sinora conseguito esiti soddisfacenti.

2. Obiettivi educativi e didattici

Si è fatto riferimento alle linee generali indicate nel POF/P.T.O.F per la disciplina.

Finalità

Valenza formativa a livello storico- culturale e linguistico per un approccio sempre più consapevole al mondo dei classici, alla ricerca della nostra lingua e civiltà.

Le finalità dell'insegnamento del latino nel secondo biennio e nell'ultimo anno possono definirsi, secondo quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare e descritto nel POF/P.T.O.F nelle seguenti

Finalità disciplinari specifiche

1. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza storica della lingua latina nella civiltà europea e come lingua di cultura
2. Permettere la conoscenza diretta dei testi , inserendoli nella tradizione delle forme letterarie e in contesto storico-culturale più ampio
3. Facilitare l'acquisizione:
 1. di capacità di analisi e interpretazione dei testi;
 2. di abilità traduttive, considerando la traduzione non come un fine, ma come un mezzo per conoscere la letteratura e la cultura latina;
 3. dell'abitudine a confrontare realtà culturali diverse

Gli **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** relativi alla *Lingua e letteratura latina* individuati nelle Indicazioni nazionali e relative triennio del Liceo Scientifico sono stati tradotti dettagliatamente dal *dipartimento di Lettere* del Liceo scientifico "U. Morin" **negli schemi del documento/file: LAT.TRIENlivelli di competenze articolate in obiettivi, a cui si è fatto riferimento**

OBIETTIVI (in sintesi)

- Capacità di analizzare e contestualizzare un testo
- Conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico e nei suoi aspetti stilistici ed espressivi
- Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, con chiarezza, coerenza e competenza morfologica.
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di sintesi e di analisi critico – riflessiva

Gli **obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico** relativi alla *Lingua e letteratura latina* individuati nelle Indicazioni nazionali relative al Liceo Scientifico sono stati tradotti dal *dipartimento di Lettere* del Liceo scientifico "U. Morin" **negli schemi del documento/file: saperi minimi latino triennio , a cui si è fatto riferimento:**

Gli **obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico, in sintesi, sono i seguenti:**

- Conoscere la civiltà latina e il quadro storico - culturale attraverso lo studio degli autori e dei testi anche in



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

traduzione

- Sviluppare capacità logico - interpretative e traduttivo - espressive finalizzate alla lettura e interpretazione dei testi
- Consolidare la conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina
- Sapere analizzare i testi da un punto di vista linguistico - stilistico e collocarli nel loro contesto
- Essere in grado di istituire confronti con la cultura contemporanea e di valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente.

Tali obiettivi, al pari di quelli al punto successivo, si sono sostanzialmente raggiunti in misura accettabile per la generalità della classe.

3.Obiettivi trasversali

2^BIENNIO e ULTIMO ANNO - Obiettivi educativo - didattici trasversali per conseguire le competenze trasversali evidenziate nelle finalità, negli obiettivi , nella progettazione curricolare e dell' ASL

N.B. In questi obiettivi sono ricompresi anche quelli considerati nella scheda di report ASL della struttura ospitante e del tutor esterno.

	3	4	5
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale			
g. Conoscere condividere e rispettare le regole della convivenza civile e dell'Istituto.			X
h. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.			X
i. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola, in situazioni note e non note.			X
j. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa, sviluppare lo spirito d'iniziativa			X
k. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo			X
l. Essere disponibile all'ascolto ed ai suggerimenti; essere disponibile a mettersi in discussione ed a modificare idee e comportamenti			X
Costruzione del sé			
k. Utilizzare e potenziare strategie di apprendimento proficue ed efficaci, per pianificare studio ed attività e conseguire autonomamente gli obiettivi			X
l. Acquisire la capacità di riprendersi dalle avversità e di rispondere ad esse positivamente.			X
m. Svolgere e documentare il proprio lavoro, le proprie attività con puntualità , accuratezza e pertinenza.			X
n. Individuare le proprie attitudini per sapersi orientare nelle scelte future.			X
o. Conoscere, comprendere ed esporre i fondamenti disciplinari.			X
p. Esprimersi in maniera il più possibile corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.			X
q. Acquisire la capacità di riconoscere similarità e applicare ,trasferire modelli e procedimenti da contesti noti a contesti nuovi.			X
r. Operare il più possibile autonomamente nell'applicazione, nella connessione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.			X
s. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.			X
t. Sviluppare il proprio senso critico.			X

4.Metodi e strumenti di insegnamento



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Lezione frontale, nel caso problematizzando alcuni argomenti di particolare rilievo per stimolare lo spirito critico.

5. Materiali di cui ci si è avvalsi

Libro di testo: AAVV, *Latinitas*, 3, Signorelli Editore

Files multimediali predisposti dal docente.

6. Spazi utilizzati

Aula digitale con LIM

7. Strumenti di verifica

N.B. Si ritiene opportuno precisare che la scelta delle tipologie specificate è stata fatta di volta in volta dal docente in relazione al processo di apprendimento della classe, in relazione alle conseguenti esigenze didattiche e ai livelli di competenza conseguiti dagli/dalle studenti/esse nelle varie fasi del percorso formativo.

Tipologie delle verifiche:

- Interrogazioni orali
- Prove esemplate secondo la tipologia B della terza prova dell'esame di stato

1° periodo: 2 verifiche complessive tra le tipologie indicate salvo necessità particolari di accertamento dei singoli

2° periodo: 3 verifiche complessive tra le tipologie indicate salvo necessità particolari di accertamento dei singoli

8. Criteri di valutazione

Le prestazioni attese sono state, di volta in volta, precisate e in relazione ad esse definiti i livelli minimi richiesti per la valutazione sufficiente.

La valutazione è stata espressa con voto numerico della scala decimale (da 1 a 10) ed è stata effettuata secondo i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendo i nessi tematici e operando opportuni collegamenti; capacità di decodificare correttamente un testo riconoscendone le strutture morfosintattiche e lessicali e operando nella traduzione opportune scelte linguistiche e stilistiche; capacità di analizzare e commentare un testo cogliendone i rapporti col contesto storico - culturale.

Nella valutazione finale lo studente, per conseguire la sufficienza, dovrà aver raggiunto almeno gli obiettivi minimi precedentemente definiti con risultati almeno vicini alla sufficienza sia nello scritto che nell'orale. Costituiranno, inoltre, elementi di valutazione finale l'interesse, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, i miglioramenti rispetto al livello di partenza.

9. Contenuti disciplinari

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA (12 ore)

Anticlassicismo dell'età giulio-claudia. Lo stoicismo e l'opposizione senatoria.

Seneca: la vita. Opere letterarie. Opere filosofiche e scientifiche. Lo stile.

Le Epistole a Lucilio. *Ep. ad Lucil.*, 1, 1-3 (latino); 47, 1-3 (latino), 11-12 (italiano)

Il Satyricon: l'autore, il genere, la trama. Interpretazioni del *Satyricon*. La lingua.

Satyr., 111-112 (ita).

Lucano: la biografia. La *Pharsalia*: struttura, ispirazione, temi, stile; la polemica antivirgiliana.

Phars. I, 1-12 (latino) ; VI, 529-549 (italiano).

DAI FLAVI ALL'ETA' TRAIANEA (24 ore)

L'età flavia.

Stazio: vita e poetica. Le *Silvae*. L'epica .

Theb., Proemio, I, 1-34 (ita)



Quintiliano: la vita Introduzione all'*Institutio Oratoria*. La retorica e l'insegnamento secondo Quintiliano. Lo stile.

QVINT., *Inst.Or.*, I 1,1-3 (latino) ; X 3, 12-15 (latino); I 2,4;9-10;17-18;21-22(italiano).

L'età d'oro dell'impero.

Tacito:biografia. Opere minori. *Historiae e Annales*. Metodo storiografico e stile di Tacito.

TAC., *Ann.*, XV,44, 2-5 (latino); XV, 63-64 (latino) ; XVI,19(ita).

MART.,I, 28, 30; III, 17, 39,56; V, 34, 43; IX, 96; *Xen.*, 45; *Apoph.*,66 (tutti latino)

IUV., VI, vv.136-152(italiano);VIII,87-124(italiano)

LA CULTURA DEL II SECOLO (10 ore)

La cultura del II secolo.

Apuleio: la vita. Opere minori . Genere e fonti delle Metamorfosi. Le Metamorfosi: trama e interpretazioni. Lo stile apuleiano.

APVL., *Met.* I, 1 (italiano); IV, 28-31(italiano) ; V, 22-23(italiano); XI,5-6(italiano).

LA LETTERATURA CRISTIANA (14 ore)

Pagani e cristiani. Motivazioni delle persecuzioni.

La crisi del III secolo. La cristianizzazione dell'impero

L'inizio della letteratura latina cristiana: le traduzioni scritturali. La lingua latina cristiana. *Acta Martyrum e Passiones*.

L'apologetica.

Minucio Felice: *Octavius*.

MINVC., *Oct.*, I-IV;VIII,4-IX,7(italiano)

Tertulliano: vita, opere, stile. *Apologetic.*,9,9-17(italiano)

Il declino dell'impero nel Tardo-Antico.

S.Agostino: la vita. La lotta contro le eresie. Le *Confessiones*. Il *De civitate Dei*. Contenuti e stile.

AVG., *Conf.*, IV 2, 2; VIII,12, 29 (lat); *De Civ. Dei*, XIV, 28,1(lat).

Principi di metrica latina. Scansione di esametri e pentametri .

Gli autori sono stati presentati , come da indicazione, in parte nel testo originale, sempre comunque con la disponibilità del testo a fronte nelle verifiche orali, e in parte nella sola traduzione italiana. Nel corso del primo quadrimestre si è giunti a concludere l'analisi di Marziale.

L'INSEGNANTE



Eugenio Milani

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 sez. AOSA

DOCENTE : GAVAGNIN PIETRO

DISCIPLINA/E: STORIA

Libro di testo in adozione: Desideri - Codovini, Storia e storiografia plus, D'Anna, Firenze

Si è fatto uso come riferimento fondamentale per la "linea diacronica della storia della filosofia", ma anche per approfondimenti ed esercizi, ai materiali (a disposizione degli studenti) posti sul mio sito www.pgava.net (soprattutto in riferimento alla sezione "Materiali di Filosofia => Materiali.)

PROGRAMMA SVOLTO (Il programma analitico verrà consegnato alla fine dell'anno scolastico)

Elementi culturali in programma.

STORIA

Argomenti:

1) L'Italia dal 1860 al 1914

2) Politica e società in Europa



3) La prima guerra mondiale

4) La Russia dalla Rivoluzione a Stalin

5) Il mondo tra le due guerra mondiali

6) L'Italia dal dopoguerra al fascismo

7) La Germania di Weimar e il terzo Reich

8) La seconda guerra mondiale

9) Alcune nozioni fondamentali della situazione in Italia tra il 1946 e il 1948 e sulla Costituzione Italiana.

DIDATTICA

Metodi e Mezzi di insegnamento

Soprattutto nella materia “Storia” si è cercato ogni qual volta fosse possibile un riferimento all’Italia contemporanea e soprattutto alla Carta Fondamentale – la Costituzione – che ne è a fondamento. Si è così insistito sulla struttura dello Stato e sulla funzione dei principali organi che ne sovrintendono la vita civile.

MEZZI

Per raggiungere i miei obiettivi (si veda più oltre) mi sono servito dei seguenti mezzi:

Innanzitutto lezioni frontali sempre partecipate.

Ho usato con sistematicità spiegazioni e chiarimenti di tipo frontale, stimolando domande o dibattito anche pluridisciplinare, soprattutto per integrare i materiali in adozione.

Altri mezzi usati soprattutto in Storia sono stati la visione di documenti filmati (film o documentari) a corredo di lezioni o di letture effettuate.

Altro metodo utilizzato è stato quello di approfondire alcuni argomenti con delle ricerche e relazioni preparate da singoli alunni anche associati tra loro.

E' stata utilizzata spesso anche la libera discussione guidata prendendo come pretesto le occasioni che l'anno scolastico, i problemi nazionali e internazionali, le attività scolastiche hanno offerto.

Spazi e Tempi del percorso formativo

E' stata prevalentemente utilizzata l'aula scolastica che è dotata (come tutte le aule) di LIM e di PC connesso alla rete.

Sporadicamente sono stati utilizzati anche i laboratori di informatica.

Progetti comuni di dipartimento realizzati

La classe ha partecipato alle attività per le giornate “istituzionalmente previste” della Giornata della Memoria e del Ricordo.

Attività e progetti:

Nulla da rilevare



Obiettivi trasversali:

Tra gli obiettivi esplicitati dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" si assumono in particolare i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Obiettivi specifici per la disciplina (STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Abilità e Competenze

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

- Essere coscienti della dimensione temporale di ogni evento, sapendo collocarlo nella giusta successione cronologica
- Essere coscienti della dimensione geografica della storia;



Comunicazione:

- Utilizzare il lessico di base della disciplina. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse.

Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione
Repubblicana:

- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Conoscere il quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà.

Competenze strumentali:

- Valutare e utilizzare diversi tipi di fonti, documenti storici, tesi interpretative.
- Saper sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

VALUTAZIONE

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione si rimanda al "Quadro di riferimento per la valutazione di storia e di filosofia".

Le verifiche sono state 3-4 per periodo, orali e/o scritte. Le prove scritte prevalentemente hanno fatto riferimento ad uno o più testi e generalmente sono state del tipo "risposta aperta".

Per quanto riguarda la valutazione degli scritti, si è concentrata l'attenzione su tre momenti fondamentali di applicazione del sapere: *comprensione del testo, contestualizzazione e padronanza lessicale*.

Per la *comprensione del testo* si intendono valutare:

- la capacità di mettere in luce la tesi centrale proposta dall'autore, rispetto a quelle collaterali;
- la capacità di cogliere lo stile argomentativo dell'autore;
- la capacità di esposizione e di organizzazione logica dei contenuti;
- la capacità di comprensione analitica dei contenuti;
- la capacità di argomentazione documentata sulla base del testo.

Per la *contestualizzazione*:

- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione problematica;
- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione storica.

Per la *padronanza lessicale*:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di comprensione delle metafore o delle immagini utilizzate nel testo;
- la capacità di utilizzare il lessico del testo;
- la capacità di definizione corretta dei significati e la conoscenza dei loro mutamenti avvenuti nel corso della storia.

Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di sacrificio e di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale e sperimentale.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati chiamati a riflettere, con molta concretezza, sui temi della valutazione e, soprattutto, dell'autovalutazione.



QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

Gravemente Insufficiente 3 – 4

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - apprendimento molto frammentario e disomogeneo

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - molto scorretto nell'espressione, spesso incoerente nell'articolazione del discorso

Insufficiente 5

CONOSCENZA DEI CONTENUTI – apprendimento meccanico; conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - pur aiutato, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali; riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo; argomentazione elementare

Sufficiente 6

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire); sa sintetizzare le conoscenze con qualche aiuto da parte dell'insegnante; sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta; argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara

Discreto 7

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti anche se solo parziali; è in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se non approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente

Buono 8

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure; è capace di valutazioni autonome abbastanza complete

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico

Ottimo 9 – 10

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso gli argomenti in modo sicuro e, a volte, originale

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - ha una visione organica e completa degli argomenti e delle procedure; è capace di valutazioni autonome adeguatamente complete e approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca; argomenta con facilità e proprietà



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"

ANNO SCOLASTICO 2017-18

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 sez. AOSA

DOCENTE : GAVAGNIN PIETRO

DISCIPLINA/E: FILOSOFIA

Libro di testo in adozione: Reale Antiseri, Storia della filosofia, La Scuola

Si è fatto uso come riferimento fondamentale per la "linea diacronica della storia della filosofia", ai materiali (a disposizione degli studenti) posti sul mio sito

www.pgava.net nella sezione "Materiali di Filosofia => Materiali.

"PROGRAMMA SVOLTO"

(il dettaglio sarà consegnato a fine anno scolastico)

Elementi culturali in programma.

FILOSOFIA

Argomenti:

1) **Immanuel Kant**



2) I Dibattiti sulle aporie del Kantismo e del concetto di Cosa in Sé e i preludi dell'Idealismo

3) Johann Gottlieb Fichte

4) Friedrich Wilhelm Schelling (Cenni)

5) Georg Wilhelm Friedrich Hegel e l'Idealismo Assoluto

6) La Destra e la Sinistra Hegeliana

- a) Ludwig Feuerbach
- b) Karl Marx

7) I grandi contestatori del sistema Hegeliano

- a) Arthur Schopenhauer
- b) Soren Kierkegaard

8) Il positivismo: Lineamenti generali

9) Per una comprensione della cultura e della filosofia del 1900

- a) Nietzsche.
 - b) Caratteri dell'esistenzialismo
 - c) Sigmund Freud **DIDATTICA**
- Metodi e Mezzi di insegnamento**

MEZZI

Per raggiungere i miei obiettivi (si veda più oltre) mi sono servito dei seguenti mezzi.

Innanzitutto lezioni frontali-partecipate.

Ho usato con sistematicità spiegazioni e chiarimenti di tipo frontale, stimolando domande o dibattito anche pluridisciplinare, soprattutto per integrare il testo in adozione.

Altri mezzi usati sono stati la visione di documenti filmati (film o documentari) a corredo di lezioni o di letture effettuate.

Altro metodo utilizzato è stato quello di approfondire alcuni argomenti con delle ricerche e relazioni preparate da singoli alunni anche associati tra loro.

E' stata utilizzata spesso anche la libera discussione guidata prendendo come pretesto le occasioni che l'anno scolastico, i problemi nazionali e internazionali, le attività scolastiche hanno offerto.

Spazi e Tempi del percorso formativo

E' stata prevalentemente utilizzata l'aula scolastica che è dotata (come tutte le aule) di LIM e di PC connesso alla rete. Sporadicamente sono stati utilizzati anche i laboratori di informatica.

Progetti comuni di dipartimento realizzati

La classe ha partecipato alle attività progettate dal dipartimento

Obiettivi trasversali:

Tra gli obiettivi esplicitati dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" si assumono in particolare i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Obiettivi specifici per la disciplina (FILOSOFIA)

Lo studente dovrà acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Abilità e Competenze

- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- Aver acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

VALUTAZIONE

Criteri e strumenti di valutazione



Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione si rimanda al “Quadro di riferimento per la valutazione di storia e di filosofia”.

Le verifiche sono state 3-4 per periodo, orali e/o scritte. Le prove scritte prevalentemente hanno fatto riferimento ad uno o più testi e generalmente sono state del tipo “risposta aperta”.

Per quanto riguarda la valutazione degli scritti, si è concentrata l’attenzione su tre momenti fondamentali di applicazione del sapere: *comprensione del testo*, *contestualizzazione* e *padronanza lessicale*.

Per la *comprensione del testo* si intendono valutare:

- la capacità di mettere in luce la tesi centrale proposta dall’autore, rispetto a quelle collaterali;
- la capacità di cogliere lo stile argomentativo dell’autore;
- la capacità di esposizione e di organizzazione logica dei contenuti;
- la capacità di comprensione analitica dei contenuti;
- la capacità di argomentazione documentata sulla base del testo.

Per la *contestualizzazione*:

- la capacità di contestualizzare l’argomento nella dimensione problematica;
- la capacità di contestualizzare l’argomento nella dimensione storica.

Per la *padronanza lessicale*:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di comprensione delle metafore o delle immagini utilizzate nel testo;
- la capacità di utilizzare il lessico del testo;
- la capacità di definizione corretta dei significati e la conoscenza dei loro mutamenti avvenuti nel corso della storia.

Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l’assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di sacrificio e di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale e sperimentale.

Nel corso dell’anno scolastico gli studenti sono stati chiamati a riflettere, con molta concretezza, sui temi della valutazione e, soprattutto, dell’autovalutazione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

Gravemente Insufficiente 3 – 4

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - apprendimento molto frammentario e disomogeneo

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - molto scorretto nell’espressione, spesso incoerente nell’articolazione del discorso

Insufficiente 5

CONOSCENZA DEI CONTENUTI – apprendimento meccanico; conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - pur aiutato, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali; riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo; argomentazione elementare

Sufficiente 6



CONOSCENZA DEI CONTENUTI - seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire); sa sintetizzare le conoscenze con qualche aiuto da parte dell'insegnante; sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta; argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara

Discreto 7

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti anche se solo parziali; è in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se non approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente

Buono 8

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure; è capace di valutazioni autonome abbastanza complete

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico

Ottimo 9 – 10

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso gli argomenti in modo sicuro e, a volte, originale

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - ha una visione organica e completa degli argomenti e delle procedure; è capace di valutazioni autonome adeguatamente complete e approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca; argomenta con facilità e proprietà



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "Ugo Morin" Mestre- Venezia

Anno Scolastico 2017/2018

Classe V sez. AOSA

Percorso formativo attuato

Discipline : FILOSOFIA

Docente Elena Avanzi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI DIDATTICA

La classe VAOSA, composta da 16 studenti, ha mantenuto disponibilità al dialogo educativo e all'elaborazione concettuale durante l'attività svolta in classe.

Per quanto riguarda lo studio individuale, l'impegno si è evidenziato con sufficiente regolarità.

Il dialogo, inteso come momento di motivazione, confronto, stimolo culturale ed esistenziale è andato crescendo, consentendo al docente proposte didattiche partecipate. Alcuni studenti hanno maturato attraverso l'analisi delle visioni filosofiche in oggetto ed il confronto tra esse, oltre alla competenza espositiva, una competenza argomentativa di ragionamento teoretico, conseguendo un profitto buono, frutto di attenzione e serietà nello studio, con capacità critiche e di rielaborazione. In relazione a contenuti ed obiettivi i risultati delle verifiche della restante parte della classe risultano mediamente discrete.

OBIETTIVI TRASVERSALI e OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI - ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

Sono state acquisiti in grado diverso dagli studenti i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi trasversali Tra gli obiettivi esplicitati dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" si assumono in particolare i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Obiettivi specifici disciplinari e Competenze acquisite secondo diversi livelli:

1. Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
2. Aver acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
4. Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
5. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Competenze :

- comprensione e corretta collocazione dei temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o corrente;
- identificazione dei diversi ambiti di riflessione filosofica all'interno del pensiero di un autore e dei temi relativi: gnoseologia, cosmologia, epistemologia, ontologia, teologia, etica, estetica e politica e consapevolezza delle pluralità di risposte filosofiche.
- comprensione del rapporto problematico e dialettico tra riflessione filosofica, esistenza e realtà storica.

Capacità



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

- riorganizzazione degli elementi acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo autore e/o scuola e per operare collegamenti e confronti;
- acquisizione di una corretta metodologia di lavoro volta a un apprendimento non solo espositivo, ma problematico e argomentativo;
- utilizzo appropriato del linguaggio filosofico.
- lettura e analisi problematica del testo filosofico.

Competenze:

Si orienta e argomenta in modo critico sul seguente tema: L'idealismo

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche e in particolare il seguente autore Hegel.

Utilizza in modo corretto le parole Idea, Assoluto, Spirito, Dialettica

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo

ordinato le nozioni richieste

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare il tema

Competenze:

Si orienta e argomenta in modo critico sul seguente tema: La critica dell'idealismo (tra Schopenhauer, Marx, Kierkegaard)

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche e in particolare i seguenti autori Schopenhauer, Kierkegaard.

Utilizza in modo corretto le parole Irrazionalismo, Volontà, Possibilità, Fede, Nichilismo, Materialismo, Storia

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo

ordinato le nozioni richieste

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare il tema

Competenze:

Si orienta e argomenta in modo critico sul seguente tema: Nietzsche e la svolta anti-metafisica

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche e in particolare il seguente autore Nietzsche.

Utilizza in modo corretto le parole Genealogia, Volontà di Potenza, Oltreuomo, Eterno ritorno

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

illustrare il tema

Competenze: Argomenta in modo critico su un tema dato sia oralmente che per scritto, utilizzando in modo proficuo la storia della filosofia, le sue categorie, il suo metodo.

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche

Utilizza in modo corretto il lessico della disciplina

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti e li sa mettere in relazione

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo

ordinato le nozioni richieste

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare il tema

Competenze: Contestualizza le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individua i nessi tra la filosofia e le altre discipline

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche per contestualizzare, collocare storicamente e riconoscere le linee concettuali del singolo pensatore

Utilizza in modo corretto il lessico della disciplina

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità la storia della filosofia

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni storiche filosofiche trattate

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti all'interno della storia della filosofia

Competenze: Sa destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche per contestualizzare, collocare storicamente e riconoscere le linee concettuali del singolo pensatore

Utilizza in modo corretto il lessico della disciplina

Conoscenze di livello avanzato:

ha appreso con adeguata ampiezza e profondità la storia della filosofia

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni storiche filosofiche trattate

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti all'interno della storia della filosofia

Competenze: Risponde (e argomenta) alla domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere a partire da un testo (anonimo)

Abilità:

Utilizza in modo efficace le conoscenze storico filosofiche per contestualizzare, collocare storicamente e riconoscere le linee concettuali del testo proposto

Utilizza in modo corretto il lessico della disciplina

Conoscenze di livello avanzato:



ha appreso con adeguata ampiezza e profondità la storia della filosofia

Conoscenze di livello intermedio:

dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni storiche filosofiche trattate

Conoscenze di livello di base:

seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti

all'interno della storia della filosofia.

METODI D'INSEGNAMENTO

Si è utilizzata la lezione dialogata, a partire dall'analisi dei testi filosofici degli autori in esame e finalizzata alla ricostruzione e comprensione del pensiero dell'autore nei molteplici aspetti.

Si è tenuto conto della triplice caratterizzazione di conoscenze culturali da acquisire, competenze intellettuali da sviluppare e valenza esistenziale delle tematiche filosofiche.

MEZZI D'INSEGNAMENTO

Libro di testo

Schede e Appunti della docente

Opere filosofiche di riferimento

Siti web selezionati

SPAZI

Aula della classe, Auditorium, Aula Magna

TEMPI

Il primo periodo si è concluso con la trattazione del pensiero di Hegel. Alla data del 2 maggio il programma è stato svolto fino al Positivismo.

VALUTAZIONE

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state tre nel secondo periodo, sia orali sia scritte. Le prove scritte prevalentemente hanno fatto riferimento ad uno o più testi e generalmente sono state del tipo "risposta aperta".

Per quanto riguarda la valutazione degli scritti, si è concentrata l'attenzione su tre momenti fondamentali di applicazione del sapere: *comprensione del testo*, *contestualizzazione* e *padronanza lessicale*.

Per la *comprensione del testo* si intendono valutare:

- la capacità di mettere in luce la tesi centrale proposta dall'autore, rispetto a quelle collaterali;
- la capacità di cogliere lo stile argomentativo dell'autore;
- la capacità di esposizione e di organizzazione logica dei contenuti;
- la capacità di comprensione analitica dei contenuti;
- la capacità di argomentazione documentata sulla base del testo.

Per la *contestualizzazione*:

- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione problematica;



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

— la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione storica.

Per la *padronanza lessicale*:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di comprensione delle metafore o delle immagini utilizzate nel testo;
- la capacità di utilizzare il lessico del testo;
- la capacità di definizione corretta dei significati e la conoscenza dei loro mutamenti avvenuti nel corso della storia.

Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di sacrificio e di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale e sperimentale.

PROGRAMMA SVOLTO

Kant

Critica della ragion pura: la rivoluzione copernicana e il criticismo kantiano

I giudizi sintetici a priori

L'estetica trascendentale: la conoscenza sensibile

L'analitica trascendentale: la conoscenza intellettuale

l'Io penso

Fenomeno e noumeno

La dialettica trascendentale; l'uso regolativo della ragione

Testi:

- "Il problema generale dei giudizi sintetici a priori", brano tratto da *Critica della ragion pura*, pagg. 262-263 del libro di testo.
- La rivoluzione copernicana nella conoscenza: il criticismo", incipit del brano tratto dalla "Prefazione" alla seconda edizione de la *Critica della ragion pura*, pag. 270 del libro di testo

La *Critica della ragion pratica*: caratteri generali

- Massime e imperativi
- L'imperativo categorico
- L'autonomia della morale
- La legge morale

Testo:

- "La formula dell'imperativo categorico", brano tratto dalla *Critica della ragion pratica*, pagg. 290-291 del libro di testo.

La *Critica del giudizio*

- Il giudizio riflettente
- Il bello e il sublime
- Il giudizio teleologico

Il movimento romantico e la filosofia idealistica

L'Idealismo: caratteri generali.

Romanticismo e Idealismo: la spiritualità della natura, la ragione, l'infinito.



Fichte

- L'io assoluto
- I tre principi della *Dottrina della scienza*. La dialettica io/non io
- La concezione politica. Il *Discorso alla nazione tedesca*

Testi:

- "I tre principi della *Dottrina della scienza*" (in fotocopia)
- "La superiorità del popolo tedesco", brano tratto da i *Discorsi alla nazione tedesca*, (in fotocopia)

Schelling

- La fisica speculativa: la filosofia della natura
- L'arte organo della filosofia

Testi:

- P) "La necessità della filosofia della Natura", citazioni dal brano tratto da *Idee per una filosofia della natura*, pag. 393 del libro di testo.
- Q) "Il vero organo della filosofia: l'arte", brano tratto da *Sistema dell'idealismo trascendentale*, pag. 395 del libro di testo.

Hegel

- I presupposti della filosofia hegeliana: la dialettica e la coincidenza tra reale e razionale.
- La *Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza e ragione
- La filosofia della storia
- *L'Enciclopedia*: caratteri generali

Testi:

- "Reale e razionale", citazione tratta da *Lineamenti di filosofia del diritto*, pagg. 450-451 del libro di testo.
- "La dialettica tra signoria e servitù", brano tratto dalla *Fenomenologia dello spirito*, (in fotocopia)

Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- La liberazione nell'arte, nella morale e nell'ascesi.

Testo:

17. "Il mondo è la mia rappresentazione", brano tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, p. 92 del libro di testo
18. "La vita di ogni singolo è sempre una tragedia", p. 93 del libro di testo

Kierkegaard

- L'esistenza e il singolo
- La dialettica dell'esistenza
- Gli stadi della vita estetica e vita etica, la fede come scandalo

Testo:

- "Lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso", brano tratto dal *Timore e tremore*, pagg. 113-115 del libro di testo.



- “Il singolo”, p. 115 del libro di testo

Destra e sinistra hegeliane: caratteri generali

Feuerbach

- La filosofia come antropologia

Testo:

- “La teologia è antropologia”, brano tratto da *L'essenza del cristianesimo*, pagg. 38-39 del libro di testo.

Marx

- Materialismo e dialettica
- Lavoro e alienazione
- La lotta di classe.
- L'economia capitalistica

Testo:

- “Elogio della borghesia”, dal brano tratto dai *Manifesto del partito comunista*, (in fotocopia)

Positivismo

- Caratteri generali

Nietzsche

- La concezione tragica del mondo: apollineo e dionisiaco
- La demistificazione dei valori e la genealogia della morale
- L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo. L'eterno ritorno, il nichilismo e la volontà di potenza

Testi:

4. “Apollo e Dioniso”, brano tratto da *La nascita della tragedia* (in fotocopia)
5. “L'annuncio della morte di Dio”, brano tratto da *La gaia scienza*, p. 317 del libro di testo
6. “La “morale dei signori” e la “morale degli schiavi”, brano tratto da *Al di là del bene e del male*, pagg. 312-315 del libro di testo.

Lo sviluppo delle scienze tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento

5. Caratteri generali

Dopo il 15 maggio la docente prevede di affrontare i seguenti argomenti, che se trattati compariranno nell'integrazione dei Programmi svolti.

Freud

- La scoperta dell'inconscio.
- La nascita della psicoanalisi.
- Lo studio della sessualità: le fasi della sessualità infantile (il complesso di Edipo)
- La metapsicologia: la seconda topica



Testi:

- "Il modello della personalità", brano tratto da "Introduzione alla psicoanalisi", (in fotocopia)

L'esistenzialismo francese

6. Caratteri generali della concezione filosofica esistenzialist (Conferenza del prof. Checchin)

Arendt

7. Caratteri generali della concezione filosofica

Testi:

- *La banalità del male* (in fotocopia)

Wittgenstein

8. Caratteri generali della concezione filosofica
9. Il Tractatus, pag. 482 del libro di testo

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Venezia, 2 maggio 2018

L'insegnante Elena Avanzi



DOCENTE **prof.Francesco Funaioli**

CLASSE 5Aosa A.S. 2017/2018

DISCIPLINA **Disegno e storia dell'arte**

<ul style="list-style-type: none"> Situazione finale 	<p>La classe ha partecipato al lavoro scolastico con attenzione e capacità e ha conseguito, nel suo insieme, buoni risultati. Spiccano diversi alunni per impegno, capacità e partecipazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi educativi e didattici 	<p>Premessa La molteplicità e, per certi versi, l'ambiguità della definizione di ARTE sono sempre legate al momento culturale che la determina, quindi soltanto un'analisi storica può fornire a ciascuno gli elementi indispensabili per una precisazione concettuale del fenomeno. Interessarsi alla storia, all'economia, alla cultura e così via, significa cercare di individuare e di interpretare quel complesso tessuto di relazioni che legano l'arte alla realtà e che costituiscono un'indispensabile base per la comprensione dei significati delle opere d'arte. L'attività didattica mira quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare nell'alunno la capacità di leggere l'opera d'arte, comprendendone i linguaggi e le tecniche, nel contesto del quadro storico d'origine e delle relazioni culturali, e cogliendone i significati. sviluppare nell'alunno la capacità di vedere le forme inserite nello spazio e rappresentarle attraverso il disegno grafico/geometrico. <p>Le principali conoscenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono i contenuti disciplinari.</p> <p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono: Utilizzare il linguaggio grafico/geometrico per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico del proprio territorio. Mediante la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza lo studente sviluppa la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme. Riconoscere e apprezzare le opere d'arte, conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali. Lo studio dei fenomeni artistici ha come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative sono considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa, come storia delle forme di rappresentazione. Lo studente matura così la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale, non soltanto italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e altrui identità.</p> <p>Le principali abilità acquisite dallo studente al termine del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno, finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, e anche a favorire l'acquisizione di un metodo progettuale. leggere le opere architettoniche e artistiche, avendo fatto propria una terminologia, una sintassi descrittiva appropriata e un metodo critico basato su quattro linee di analisi: <ol style="list-style-type: none"> individuare il contesto storico-culturale, riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i linguaggi espressivi specifici dal



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

	<p>punto di vista formale e iconografico</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. individuare collegamenti e relazioni culturali 4. riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi trasversali 	<p>Gli obiettivi trasversali mirano all'acquisizione da parte dello studente, al termine del percorso, delle Competenze di Cittadinanza: Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare o <i>comprendere o rappresentare</i>. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti disciplinari e loro organizzazione 	<p>COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DEL SECONDO BIENNIO: dal Rinascimento all'Impressionismo</p> <p>Tra Settecento e Ottocento. le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Il postimpressionismo. Tendenze post-impressioniste. Svolte innovatrici di Monet, Renoir, Degas. Superamento dell'impressionismo in Cézanne. Henri de Toulouse Lautrec. Simbolismo. Gorge Seurat, <i>Une dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte</i>. Paul Gauguin, <i>Da dove veniamo...</i> Gustave Moreau. Odillon Redon. Henri Rousseau. Vincent Van Gogh, <i>Veduta di Arles con iris in primo piano, I mangiatori di patate, Autoritratto...</i>, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>. Divisionismo italiano. Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati.</p> <p>Verso il crollo degli imperi centrali. L'Europa tra ottocento e novecento. L'architettura tra industria ed eclettismo. Art Nouveau. Victor Horta. <i>Hotel Solvay</i>. Modernismo. Antoni Gaudì. La Sagrada Família. Arts & Crafts. William Morris. Preraffaelliti. L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra <i>Kunstgewerbeschule</i> e Secessione. Gustav Klimt, <i>Giuditta I</i>. O. Wagner, Joseph Hoffmann, J. M. Olbrich, <i>Il palazzo della Sezession</i>. Protorazionalismo. Adolf Loos.</p> <p>Le Esposizioni industriali, il funzionalismo americano e l'architettura (1850-1900). Sviluppi internazionali. Henry Hobson Richardson e il neo-romanico. Louis Henry Sullivan e la Chicago School. Il grattacielo. Frank Lloyd Wright e l'architettura organica. Le prairie houses. <i>Robie House</i>. Il periodo californiano. <i>Casa Kaufmann. Guggenheim Museum</i>. Il funzionalismo in Europa. Peter Behrens, <i>AEG turbinenfabrik</i>. Le Corbusier, <i>Ville Savoye, Unité d'habitation, Notre-Dame-du-Haut</i>. L'esperienza del Bauhaus. Walter Gropius, <i>Faguswerke, Bauhaus</i>. Mies van der Rohe.</p>



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Programma non completato alla data del 3 maggio:

Espressionismo e Primitivismo.

J. Ensor. E. Munch, *Il grido*.

Il concetto di avanguardia. I Fauves. Henri Matisse, *Donna con cappello, La stanza rossa*. I cantori della "finis Austriae". Oscar Kokoschka, *La sposa del vento*. Egon Schiele, *Abbraccio*. Il gruppo *Die Brücke*. E.L.Kirchner, *Cinque donne per la strada*.

Oltre la forma.

Astrattismo. *Der blaue Reiter*. Vassilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro, Senza titolo 1910*. Franz Marc, *I cavalli azzurri*. Paul Klee, *Monumenti a G. Piet Mondrian, L'albero rosso, Melo in fiore, Composizione n°10, composizione in rosso blu e giallo*. "De Stijl".

Cubismo. Pablo Ricasso, *Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard*. Georges Braque, *Case all'Estaque*.

Futurismo. ZANG TUMB TUMB Fililppo Tommaso Martinetti e l'estetica futurista. Umberto Boccioni, *La città che sale, Stati d'animo..., Forme uniche della continuità nello spazio*. Luigi Russolo. Giacomo Balla. Antonio Sant'Elia. La ricostruzione futurista dell'universo. Dall'arte meccanica all'aeropittura.

Dada. Marcel Duchamp, *fontana*.

Surrealismo. Max Ernst, *La vestizione della sposa*. René Magritte, *L'uso della parola*. Salvador Dalí, *Costruzione molle*.

La pittura Metafisica. Giorgio De Chirico, *Chant d'amour, Le muse inquietanti*.

Le ricerche indipendenti di Chagall e Modigliani

Il Razionalismo in Italia. Marcello Piacentini. Giuseppe Terragni. Giò Ponti. Giovanni Michelucci.

Ritorno all'ordine.

Alvar Aalto. Carlo Scarpa. Renzo Piano. Architettura contemporanea.

- **Metodi e strumenti di insegnamento (vanno indicate anche le attività disciplinari e interdisciplinari nonché le attività di consolidamento pianificate dal docente)**

La singola opera d'arte, la produzione di un singolo artista, la produzione artistica in un dato periodo storico, vengono presentate e studiate con approccio interdisciplinare. Alla lettura dei significati, nella loro complessità, si giunge mediante un percorso di: - analisi del quadro storico; - analisi dei linguaggi e delle tecniche; - analisi delle relazioni culturali; - analisi dei significati; - sintesi critica.
Il lavoro in classe si svolge con lezioni cattedratiche, lezioni partecipate e ricerche guidate. Il lavoro di rinforzo e recupero, e di cura dell'eccellenza, è svolto ordinariamente in itinere con metodo individualizzato.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

<ul style="list-style-type: none"> • Materiali di cui ci si avvale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Spazi utilizzati (non coincidenti con l'aula in cui è ospitata la classe) 	Nessuno
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di verifica 	Colloquio orale, quesiti in forma orale o scritto-grafica, tavole o ricerche assegnate come lavoro domestico. Numero di prove scritte in classe: due o tre al quadrimestre.
<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di valutazione 	<p>Elementi da verificare: - padronanza della lingua e del lessico specifico; - conoscenza dei contenuti e del quadro storico-culturale di riferimento; - competenza nell'individuare relazioni corrette tra linguaggi, tecniche e quadro storico; - competenza nell'utilizzo delle varie tecniche di rappresentazione grafica; - capacità elaborative, logiche e critiche nella produzione dei significati e nella loro rappresentazione.</p> <p>Parametri per la valutazione delle prove:</p> <p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1 prova nulla 2 - 3 - 4 - gravi errori di linguaggio e incompleto sviluppo dei contenuti. Disegno: prova non completata con presenza di gravi errori sia di interpretazione che di linguaggio.</p> <p>INSUFFICIENTE 5 linguaggio confuso con terminologia non appropriata, errori non gravi nello sviluppo dei contenuti. Disegno: errori non gravi nel linguaggio e nei contenuti.</p> <p>SUFFICIENTE 6 elementare conoscenza dei contenuti, senza approfondimenti, accettabile proprietà di linguaggio. Disegno: corretta interpretazione del testo con presenza di errori lievi e/o esecuzione grafica non precisa.</p> <p>DISCRETO 7 lo studente sa individuare i concetti chiave, ha acquisito una certa autonomia nella analisi e nella sintesi, terminologia corretta. Disegno: corretta interpretazione di un testo di media difficoltà e discreta esecuzione grafica.</p> <p>BUONO 8 lo studente possiede conoscenze diffuse e sicure, affronta percorsi tematici anche complessi con collegamenti significativi. Sicura padronanza della terminologia. Disegno: corretta interpretazione e corretta esecuzione grafica.</p> <p>OTTIMO 9 lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite, con cui è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso relazioni tra aree tematiche diverse. Linguaggio ricco e articolato. Disegno: esecuzione e interpretazione precise sotto ogni aspetto e presenza di originalità ove richiesta.</p> <p>ECCELLENTE 10 lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse aree tematiche autonomamente con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare. Disegno: esecuzione e interpretazione precise sotto ogni aspetto e presenza di originalità ove richiesta.</p>



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Sandro DORO **CLASSE:** 5OAsa A.S.: 2017/2018 **DISCIPLINA:** INFORMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti traguardi in termini di:

1a. CONOSCENZE

Conoscenze

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Conoscere le reti di accesso. Conoscere i concetti di base sulle reti di comunicazione: conoscere la struttura dei messaggi inviati attraverso i diversi strati dello stack Internet (incapsulamento). Conoscere le problematiche legate alle reti, quali i ritardi, le perdite e gli errori. Conoscere il protocollo HTTP e i tipi di connessione; conoscere i protocolli FTP e quelli di posta elettronica. Saper comprendere la logica di funzionamento gerarchico del servizio e del database DNS. Conoscere il ruolo del livello trasporto e le principali caratteristiche dei protocolli TCP e UDP. Conoscere il ruolo del livello rete e le funzioni di indirizzamento, inoltro e instradamento. Conoscere la struttura e il funzionamento dei router di livello 3. Conoscere le maschere di sottorete, il protocollo DHCP e gli algoritmi di routing. Conoscere il livello connessione e le metodiche di rilevamento e correzione degli errori.

Conoscere il protocollo Ethernet (reti locali).

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

Conoscere i principali aspetti della sicurezza in rete. Conoscere i meccanismi di cifratura e decifratura di un messaggio. Conoscere i metodi di cifratura per sostituzione e trasposizione. Conoscere il concetto di chiave ed il concetto di analisi esaustiva (brute force). Conoscenza dei sistemi crittografici DES (simmetrico) e 3DES, dei sistemi a chiave pubblica e privata (asimmetrici), e dell'algoritmo RSA. Conoscere il protocollo SSL, il protocollo TLS e l'equivalente sicuro dei protocolli HTTP e FTP (HTTPS, SFTP). Conoscere i principali aspetti sulla sicurezza dei propri dispositivi personali.

CS –Calcolo numerico



e fornire i fondamenti del calcolo scientifico.

1b. ABILITA'

Abilità

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Saper confrontare le caratteristiche delle diversi reti di accesso. Saper definire l'architettura di una rete locale come quella presente nella nostra scuola.

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

Saper utilizzare il cifrario di Cesare, la tabula recta ed il cifrario di Vigenère (con chiave). Saper applicare l'algoritmo RSA. Saper gestire correttamente le password, il contenuto delle e-mail e ed i programmi scaricati dalla rete.

CS –Calcolo numerico e computabilità. Applicazioni alla matematica

Saper applicare i principi del calcolo numerico in ambito matematico per la costruzione algoritmica di π con il metodo di Montecarlo e il metodo di Viète. Saper trovare soluzioni approssimate di equazioni in base al teorema degli zeri, utilizzando il metodo dicotomico. Saper approssimare numericamente il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

1c. COMPETENZE

Competenze

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Saper riconoscere e classificare la rete di accesso e la rete di trasporto. Saper correlare i diversi mezzi trasmissivi, i protocolli e i dispositivi di rete utilizzabili alle diverse tipologie di rete. Comprendere la logica alla base della stratificazione dei protocolli. Saper classificare i protocolli di rete associati ai livelli applicazione (HTTP, FTP, protocolli di posta elettronica, DNS), trasporto (TCP e UDP), rete (IP, DHCP e servizio NAT), connessione e fisico (ARP, Ethernet). Saper comprendere che l'indirizzamento a livello rete deve essere tradotto nell'indirizzamento fisico a livello connessione tramite il protocollo ARP. Comprendere l'importanza dell'affidabilità (e della sicurezza) e saper indicare i meccanismi applicati dai vari protocolli per la sua implementazione. Saper ricostruire cosa accade a fronte della semplice richiesta di una pagina web, elencandone i passaggi salienti, identificandone i servizi necessari. Indicare i diversi messaggi che attraversano lo stack TCP/IP, correlandoli ai protocolli utilizzati.

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

Saper utilizzare la crittoanalisi e la cifratura per sostituzione e trasposizione. Saper utilizzare i codici di cifrature mono e poli alfabetici. Saper interpretare i meccanismi utilizzati nelle macchine cifranti. Saper seguire i principali passi nell'ambito dell'autenticazione sicura.

CS – Calcolo numerico e teoria della computabilità. Applicazioni alla matematica

Saper analizzare e comprendere che la macchina di Turing è a un automa a stati finiti. Saper analizzare i problemi risolvibili utilizzando l'approccio algoritmico, correlandoli con il tempo di calcolo necessario per la risoluzione. Saper distinguere tra metodi risolutivi diretti e metodi iterativi. Saper sviluppare semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica, utilizzando il



1d. VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Complessivamente l'intera classe ha reagito con interesse in relazione agli argomenti svolti. Dal punto di vista della valutazione delle verifiche, i risultati si sono dimostrati omogenei alternando a volte ottimi esiti ad elaborati discreti. A termine del primo periodo non si sono presentati casi di allievi con giudizio insufficiente. Sembra che ci sia una generale scarsa padronanza del linguaggio tecnico-scientifico specifico. Un esiguo gruppo di allievi sono stati a volte non partecipi e distratti durante le lezioni sia teoriche in aula che pratiche in laboratorio. Comunque sia, si può dire che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati tra il discreto e l'ottimo con alcune punte di eccellenza.

2. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E LORO ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

RC
IS -
Reti
di

- Gli elementi fondamentali per la comunicazione.
- Le modalità base della comunicazione (simplex, half e full duplex).
- Def. di comunicazioni unicast, multicast e broadcast.
- Def. di segnali analogici e digitali, def. di banda di un segnale analogico.
- Generalità sulle tecniche di controllo e recupero degli errori nella trasmissione dati.
- Il controllo ed il bit di parità, il CRC, la tecnica del CHECKSUM
- La struttura base di un pacchetto dati (header, payload) ed i campi minimi necessari (source address, destination address, pkt #, campi di controllo e dati),
- Gli elementi necessari per lo scambio di dati tra dispositivi (NIC e mezzo trasmissivo).
- I dispositivi di rete e loro livelli di pertinenza.
- La struttura del MAC address (48 bit, indirizzo fisico univoco della NIC).
- I mezzi trasmissivi (doppino rame, fibra ottica, onde radio), struttura e vantaggi delle connessioni con cavi in rame e fibra ottica, differenza tra cavi UTP, STP e FTP.
- Struttura di una fibra ottica, tipologie unimodale e multimodale.
- Differenza tra cavo in rame e fibra ottica.
- Le trasmissioni wireless, differenza tra protocolli 802.xxy e Wi-Fi (presenza di un elemento dedicato per il coordinamento delle comunicazioni - A.P.).
- Def. di Access Point.
- La trasmissione digitale delle informazioni, def. di MODEM (MODulation-dEModulation), cenni alle modulazioni di ampiezza, frequenza e fase.
- La linea ADSL (asimmetria tra UP e DOWN LOAD).
- Cenni alla rete telefonica pubblica e mobile (1G,2G,3G e 4G), la suddivisione in celle del territorio.
- La commutazione di circuito (circuit switching) e di pacchetto (packet switching), loro differenze, vantaggi e svantaggi.
- Le tre fasi proprie della commutazione di circuito (circuit establishment, data transmission, circuit disconnection).
- I protocolli di rete.
- Def. di protocollo, protocollo di comunicazione.
- Def. di sistema aperto, il modello ISO/OSI.
- Generalità sui livelli applicazione, presentazione, sessione, trasporto, rete, connessione e fisico in base ai servizi offerti.
- Il modello semplificato TCP/IP (4 livelli).
- Caratteristiche del livello di rete.
- Struttura del MAC address, def. di scheda di rete (NIC), def. di dispositivo stand alone e di rete.
- Il livello internet, i principali protocolli: IP, ARP (traduce IP address in MAC address e viceversa) e ICMP (gestione errori,



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

- Def. di host, def. del protocollo IP (unreliable, connectionless e best effort).
- I protocolli TCP e UDP, caratteristiche e differenze.
- Il livello applicativo, il modello client/server e sue caratteristiche.
- I principali protocolli DHCP (acquisizione dinamica IP address), DNS (risoluzione URL-IP address), FTP e TFTP (file transfer), HTTP (hypertext transfer), IMAP (ricezione msg), SMTP (invio mail lato client, invio e ricezione da client lato server), POP3 (ricezione mail lato client), servizi DTP (file tranf. client/server - solo dati) e PI (instaura la connessione client/server – segnalazione) del protocollo FTP.
- Il protocollo HTTP e HTTPS, il meccanismo request/response e le fasi delle richieste.
- Def. e funzionalità del PROXY server.
- Le singole parti componenti un URL (protocol, host name, top level domain,...).
- Differenze tra i protocolli SMTP, POP3 e IMAP.
- Il protocollo Telnet e l'ambiente virtuale remoto.
- Lo streaming dei dati e tecnica di interleaving, i servizi di streaming video.
- Il formato del pacchetto IP (version, length, service type,...), elementi necessari per il trasferimento dati tra host (NIC e mezzo trasmissivo).
- Il protocollo TCP (connection-oriented) e principali funzionalità, le porte, multiplexing/demultiplexing e la def. di socket.
- La struttura del segmento TCP (Source/Destination ports, sequence #, ACK #,...).
- TCP: instaurazione della connessione (3 way handshake), i bit di flag SYN, ACK, la tecnica del SEQUENCE e ACKNOWLEDGMENT NUM., la trasmissione dati.
- Def. di sliding windows.
- Il meccanismo della ritrasmissione, def. di TIMEOUT prima della ritrasmissione.
- Def. di BUFFER ed il concetto di OVERFLOW.
- Il rilascio della connessione (4 way handshake), il bit di flag FIN.
- Il protocollo UDP, caratteristiche e struttura del datagram, la gestione degli indirizzi e dei nomi.
- Il protocollo ARP e le ARP Table (associazione IP e MAC Address) per dispositivi appartenenti o meno alla stessa rete.
- Def. di GATEWAY.
- Il protocollo DHCP (associazione IP Address dinamico), il meccanismo Client/Server DHCP Discover, Offer, Request ed ACK.
- Il protocollo DNS (risoluzione nomi - IP address), il meccanismo d'interrogazione dei DNS Server locale, Authoritative e Top Level Domain.
- Def. di IP address (identificativo logico univoco di dispositivo di rete).
- La struttura IPv4 (32 bit), parte relativa al network ed host, rappresentazione decimale e binaria.
- Le conversioni numeriche tra basi decimale e binaria.



• La

- Def. di sottorete, def. di subnet mask e suo utilizzo, la tecnica per ottenere l'indirizzo di rete a partire da un IP address qualsiasi.
- Def. di indirizzo di rete e di broadcast, il max numero di host permessi.
- Approfondimenti con wireshark della struttura in base al protocollo TCP (IP address Source, IP address Dest., port# Source, port# Dest.) ed UDP (IP address Dest., port# Dest.).
- Il protocollo NAT (associazione più IP address locali ad un unico IP address pubblico), il meccanismo di associazione IP locale e pubblico, le ATT tables (Source Ad, Source Port e Public Port).
- Def. di DB distribuito con struttura gerarchica, inconvenienti di una struttura centralizzata, i Root, Top Level Domain, Authoritative e Default Name (locali) Servers.
- La struttura gerarchica con esempi di interrogazioni a partire da un generico host, il DNS Caching ed i Registrar.
- Inoltro ed instradamento a L3, def. di forwarding e di routing.
- L'inconveniente della configurazione/topologia delle moderne reti locali (LAN), la mancanza di isolamento, uso degli switch non efficiente, gestione degli utenti.
- Le tipologie di rete: struttura centralizzata (mainframe e terminali), client/server e P2P.
- **Def. di rete e reti PAN, LAN, MAN e WAN.**
- **Def. di rete P2P, vantaggi e svantaggi.**
- **Le reti basate su server, def. di client e di server, i tipi più comuni di servizi, vantaggi e svantaggi.**
- **Def. di cablaggio strutturato.**
- **Il funzionamento di una rete a bus, i terminatori e l'attenuazione delle riflessioni del segnale, confronto con rete ad anello (token ring), precisazioni sulla struttura del frame ethernet.**
- **Riepilogo su hub, switch, router ed access point, le diverse modalità di funzionamento di un AP (root mode, bridge mode, ..), le informazioni aggiuntive presenti nelle routing table.**
- **Esercitazioni con software di simulazione Cisco packet tracer di piccole LAN**

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

- Introduzione alla sicurezza in rete, il meccanismo di cifratura e decifratura di un messaggio.
- La crittoanalisi, cifratura per sostituzione e trasposizione. Il cifrario di Cesare.
- Il concetto di chiave, def. di chiave.
- Il concetto di analisi esaustiva (bruteforce).
- Lettura ed interpretazione del codice Python degli esempi di cifratura e decifratura, lettura dei relativi flow-chart.
- Def. di codice monoalfabetico, def. di codice polialfabetico, la tabula recta ed il cifrario di Vigenère (con chiave).
- Le macchine cifranti, accenni al disco cifrante, Enigma e Colossus.



- I sistemi a chiave pubblica e privata (asimmetrici), l'algoritmo RSA e tecniche di applicazione, le coppie (e,n) per la chiave pubblica e (d,n) per quella privata, definizione e garanzie dell'algoritmo, i sistemi per la Tx sicura, l'attacco MiM, il challenge e l'autenticazione con RSA.
- I certificati digitali e la certification authority, il protocollo SSL, il protocollo TLS, l'equivalente sicuro dei protocolli HTTP e FTP (HTTPS, SFTP).
- Il concetto di autenticazione sicura e principali passi.
- Def. di firewall, suo funzionamento ed implementazioni HW e SW, i differenti utilizzi di filtraggio.
- Il tunneling e le VPN, le tre tipologie di VPN (trusted, secure e hybrid).

CS – Calcolo numerico

- Ripasso programmazione in linguaggio Python
- Le istruzioni condizionali ed iterative,, le strutture dati di tipo lista e loro utilizzo
- Costruzioni algoritmiche di π con il metodo Montecarlo e di Viète.
- Le soluzioni approssimate di equazioni con il metodo dicotomico.
- Approssimazione numerica per il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

CS - LABORATORIO

- Esercitazioni all'elaboratore riguardanti il calcolo di π con il metodo Montecarlo e di Viète. Calcolo e rappresentazione grafica del calcolo di integrali definiti ed altri semplici esercizi, tutte realizzate tramite l'ambiente di sviluppo Python denominato Ipython notebook.

Quanto in precedenza evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in C.d.C., e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

3. METODI

Sia per la spiegazione degli argomenti che nello svolgimento degli esercizi si è adottata la metodologia della lezione frontale seguendo, quando possibile, l'ordine degli argomenti trattati nel libro di testo adottato. Si è ritenuta indispensabile la spiegazione da parte dell'insegnante in quanto il libro di testo, in alcune sezioni, non è esaustivo nei contenuti. A complemento del libro di testo è stato quindi richiesto agli studenti di far particolare attenzione alle spiegazioni e prendere necessariamente appunti, o di far riferimento a dispense messe a disposizione da terzi e facilmente reperibili via web. Si è sempre cercato, per quanto possibile, di stimolare la classe a partecipare attivamente al dialogo didattico educativo ed a rielaborare autonomamente gli argomenti svolti. Particolare attenzione, è stata posta,



piuttosto che nell'elencazione di nozioni, nel cercare di sviluppare negli alunni una capacità critica, indispensabile per potersi muovere in un settore di carattere tecnico scientifico. Durante il normale orario di lezione, compatibilmente con le esigenze dettate dallo svolgimento del programma e dalle verifiche, si è dato anche spazio ad un ripasso generale, facendo periodicamente il punto della situazione degli argomenti e nozioni trattate, e specifico ritrattando argomenti o parte di essi sulla base di richieste effettuate individualmente dagli studenti. In particolare è stata dedicata una verifica per il recupero delle carenze emerse nel primo quadrimestre. Per alcuni argomenti specifici ci si è avvalsi dell'ausilio dell'elaboratore effettuando attività di laboratorio ad integrazione di quanto svolto nelle lezioni precedenti e di esercizi in modo da far comprendere meglio alcuni aspetti del programma. Per la distribuzione dei materiali si è usato Google Classroom.

4. MEZZI

A parte gli elaboratori ed i programmi messi a disposizione nel laboratorio di informatica, si è adottato prevalentemente il libro di testo del quinto anno, nonché alcuni estratti da altri testi o riferimenti ai manuali delle specifiche applicazioni.

4a. TESTO - Manuale in dotazione

A.BARBERO – F.VASCETTO

Corso di informatica – quinto anno PEARSON LEARNING SYSTEM – libro cartaceo + libro digitale + contenuti digitali integrativi

Casa editrice: linx – PEARSON ISBN: 978-88-6364-6764

4b. LABORATORIO

Pensare da informatico con Python di Allen B. Downey, Jeffrey Elkner e Chris Meyers. Nell'attività di laboratorio le esercitazioni effettuate sono consistite prevalentemente nella simulazione della risposta ad elaborazioni matematiche quali, ad esempio, il calcolo di integrali definiti e successioni numeriche realizzate utilizzando l'ambiente di sviluppo Python di nome Ipython notebook.

5. SPAZI

Per le spiegazioni relative al modulo incentrato sullo studio delle reti informatiche è stata privilegiata la spiegazione in classe. Per i restanti argomenti è stato invece utilizzato il laboratorio di informatica assegnato.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate più verifiche scritte per quadrimestre, le quali includono anche la verifica di recupero per gli allievi che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre. Nelle prove scritte sono stati proposti sia quesiti di carattere teorico che semplici problemi od esercizi da risolvere. Non sono state affrontate verifiche orali vere e proprie, preferendo utilizzare un approccio con la classe di brevi commenti su quanto visto le lezioni precedenti per sviluppare le capacità di analisi nonché di ripasso per gli studenti eventualmente assenti. Si è inoltre tenuto conto dell'impegno e dei risultati nelle attività di laboratorio, inclusi gli esercizi pratici proposti e consegnati sulla piattaforma Google Classroom. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti e



inseriti nel POF d'Istituto. Tutte le verifiche scritte sono state depositate negli appositi armadi della sala insegnanti.

Venezia-Mestre, 3 maggio 2018 Prof. S. Doro

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. OSA

DOCENTE : MARTIGNON IRENE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato di saper lavorare in gruppo in maniera autonoma, consapevole e responsabile, dimostrando disponibilità, partecipazione attiva verso qualsiasi tipo di attività proposta.

Attraverso "l'agire" e "il fare", gran parte della classe è riuscita ad unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con conoscenze di norme e principi scientifici, i risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza risultano generalmente molto buoni, e in alcuni casi eccellenti. Molto buono è il giudizio finale sulla classe.

La programmazione curriculare è stata svolta regolarmente e in modo proficuo secondo il piano di lavoro iniziale. In rapporto alla programmazione disciplinare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- Gli studenti sono in grado di riconoscere e individuare, nei diversi contesti motori, le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, anticipazione, coordinazione oculo-motoria....).
- Conoscono le diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento.
- Riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- La maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- Conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati.
- Conoscono le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
- Conoscono i principali elementi di teoria in relazione agli argomenti trattati.
- Conoscono i principali protocolli vigenti in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Conoscono gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

COMPETENZE

- Gli alunni hanno acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- I componenti della classe conoscono ed applicano in modo adeguato conoscenze tecnico-tattiche dei vari giochi sportivi trattati, sono in grado di svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- Riconoscono schemi e successioni motorie nuove, sanno trasferire e utilizzare le varie abilità motorie acquisite, nei gesti tecnici delle attività sportive praticate, con un buon livello di applicazione.
- Tutti i discenti della classe sono in grado di esercitare un buon autocontrollo sulle proprie emozioni e riescono ad utilizzare capacità motorie conosciute anche in nuovi contesti.
- Hanno interiorizzato il valore morale del fair play, del rispetto e della collaborazione reciproca.



- Riescono ad intuire ed evitare preventivamente rischi e pericoli in varie situazioni e contesti ed applicare le procedure di primo soccorso

CAPACITA'

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Data la varietà degli argomenti trattati è stata utilizzata una metodologia mista, tra cui: lezione frontale, cooperative learning, scoperta guidata, problem solving, per prove ed errori. E' sempre stato enunciato in maniera chiara e comprensibile le finalità formative delle varie unità di apprendimento e a conclusione dell'unità di apprendimento ci si soffermava in un processo meta-cognitivo e di autovalutazione.

Le attività sono state svolte in forma individuale, a coppie e per gruppi di lavoro al fine di adattare le varie proposte didattiche alle esigenze del contesto.

Per l'acquisizione di schemi motori nuovi, a volte è stata utilizzata la scomposizione analitica delle varie fasi del gesto motorio, in altre situazioni è stato presentato il gesto in forma globale per arrivare poi al particolare, dal semplice al complesso.

Ogni attività ha sempre ricercato il coinvolgimento di tutti gli allievi, rispettando i loro tempi, le loro difficoltà individuali e i loro stili di apprendimento.

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche e da gioco a disposizione della scuola, l'area del cortile, il campo comunale di atletica leggera di via Calabria, le aree verdi presenti nel territorio come ad esempio il Forte Gazzera utilizzato per la gara di orienteering e per l'attività di nordic walking, la palestra di beach volley in via Terraglio.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati usati supporti multimediali.

INIZIATIVE COLLATERALI - PROGETTI

- Gli alunni interessati hanno aderito al "Progetto sportivo d'Istituto" che prevede varie attività come: gruppo sportivo di pallavolo, di calcetto, organizzate in orario pomeridiano; tutta la classe ha fatto un corso di beach tennis e un'uscita in Val Brenta per sperimentare il Rafting. La classe ha partecipato attivamente alle giornate dello sport organizzate dall'Istituto.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie o relative agli argomenti trattati, prove pratiche individuali e di gruppo, test.



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di vari aspetti ed è stata eseguita attraverso l'osservazione diretta svolta durante le lezioni da parte dell'insegnante sul processo di apprendimento ed elaborazione dei contenuti.

Prove pratiche, individuali e di gruppo, test attitudinali opportunamente costruiti sugli obiettivi operativi.

Sono stati tenuti in considerazione anche i fattori applicativi nei confronti della materia come l'impegno, l'interesse e la partecipazione oltre che le diverse abilità e competenze possedute.

L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo
La percezione di se e il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive: <u>Contenuti:</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Andature ed esercizi di preatletica generale; a corpo libero, con attrezzi, individuali e a coppie. - Test per rilevare il livello di prestazione di alcune capacità condizionali e coordinative. - Esercitazioni di tonificazione e sviluppo della forza a carico naturale e con piccoli attrezzi. - Esercizi per la velocità di reazione e velocizzazione; sviluppo della capacità di ritmizzazione e della mobilità articolare. - Esercizi di equilibrio sul posto e in movimento - Lavoro in circuito: spiegazione teorica e prova del "Circuit training", - Metodi continui e interrotti da pause per lo sviluppo della resistenza.
Lo sport, le regole e il fair play <u>Contenuti:</u>
<p>Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battute) - Pallacanestro: esercitazioni per il palleggio, tiro a canestro, terzo tempo. Gioco su campo ridotto. - Giochi tradizionali di movimento - Calciotto a cinque - Uni hockey - Beach tennis
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico <u>Contenuti:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'abitudine del camminare attraverso la tecnica del Nordic Walking con l'uso delle racchette, uscite nel territorio (Forte Gazzera e dintorni). • Corso di beach tennis • Rafting in Val Brenta • Attività di atletica leggera all'aperto area sportiva di Via Calabria
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Attività per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico <u>Contenuti:</u>



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra
- Elementi di primo soccorso inerente ai traumi sportivi
- Prevenzione delle malattie cardiovascolari, la rianimazione cardiaca

Mestre, 15 maggio 2018

Il docente
Prof. Martignon Irene

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 OSA

DOCENTE Silvia Roseano

DISCIPLINA Religione

Relazione finale sulla classe e indicazione dei livelli raggiunti

La classe si compone di 25 studenti avvalentesi dell'IRc su un totale di 30. Pur mostrando un discreto interesse e una generale disponibilità al dialogo educativo, ha faticato a seguire con impegno e attenzione costante il percorso proposto. La collocazione oraria (6° ora del venerdì) e, ancor più, la scarsa coesione interna hanno forse reso più difficile la concentrazione e il coinvolgimento attivo di tutta la classe. Un piccolo gruppo si è distinto per l'approccio critico e la partecipazione sempre seria e costruttiva. Un altro ha seguito con attenzione e impegno altalenante, partecipando al lavoro in classe talora anche con buoni contributi. Nel secondo quadrimestre si è registrato un maggior coinvolgimento degli studenti nelle tematiche proposte, con conseguente miglioramento sia dell'attenzione che del numero degli interventi e della qualità del confronto. La frequenza è stata regolare per tutti. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

Il programma preventivato non è stato svolto in tutte le sue parti sia per la contrazione del numero delle ore effettive di insegnamento (altre attività didattiche autorizzate, assenza docente), sia perché alcune tematiche hanno richiesto tempi più lunghi e perché si è dato spazio ad incontri con ex studenti su tematiche di attualità.

Obiettivi trasversali

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

gli studenti, pur in misura diversa, hanno potenziato e/o consolidato le capacità di

- approfondire gli argomenti proposti attraverso un lavoro di ricerca personale coerente ed efficace;
- esporre e documentare i contenuti proposti dimostrando di saper cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, fondate e personali;
- sostenere le proprie idee, sapendo entrare in dialogo costruttivo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

Obiettivi specifici disciplinari

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

conoscenze: i 25 studenti avvalentesi dell'IRc conoscono alcuni dei nuovi movimenti religiosi, la dottrina e le istanze antropologiche che li caratterizzano e li distinguono dalla religione cristiana. Conoscono le principali affermazioni della dottrina della Chiesa relativamente alla morte, l'aldilà, il peccato, la salvezza, e gli elementi fondamentali della morale cristiana. Conoscono le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede nonché gli elementi di autonomia e complementarità tra queste due discipline.

competenze: gli studenti, pur in misura diversa, hanno acquisito una discreta capacità di valutazione critica nei confronti del fatto religioso; sanno riconoscere i principi e i valori del Cristianesimo e la loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale; sanno rapportarsi alle diverse religioni con atteggiamento rispettoso e critico, riconoscendo alcune delle specificità che le caratterizzano e le distinguono dalla religione cristiana cattolica; sanno accostare con sufficiente correttezza un brano biblico; sanno confrontarsi con discreta obiettività e senso critico con le diverse posizioni etiche contemporanee, ivi compresa quella cristiana-cattolica, relativamente ad alcuni aspetti della vita fisica individuale e sociale.

Metodi e strumenti di insegnamento

Lezione frontale e/o interattiva con supporto di mezzi audiovisivi, attività di ricerca e approfondimento individuale, utilizzo della LIM. Testo adottato: S. Bocchini, *"Le religioni presentate ai miei alunni"*, volume unico, ed. Dehoniane, Bologna 2012. Bibbia. Consultazione testi specifici per ricerca; schede e sequenze video proposti dal docente e/o dagli studenti: Introvigne M., *Le sette cristiane*, Oscar Mondadori, Milano 1989; Introvigne M., *I nuovi culti*, Oscar Mondadori, Milano 1990; Leonardi G., "Creazione e/o evoluzione" in *Appunti di teologia*, 15, 4; sequenze tratte da *Hair*, M. Forman, (1979), USA; *I Simpson e i movimentariani*; *Evidence prove*; dal documentario *Dianetics: una guida visiva della mente* e dai programmi "TG2 Dossier - Le sette" e "American Horror Story".



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it

PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Tempi del percorso formativo

Ore totali di lezione: 23 di cui 19 già effettuate e 4 previste (mesi maggio e giugno).

Le ore dedicate ai singoli argomenti affrontati sono quantificate in "Programma svolto".

Strumenti di verifica

Verifiche orali, partendo anche dall'esposizione delle letture e dei lavori di ricerca assegnati.

Criteri di valutazione

Attenzione: scarsa / discontinua / sufficiente / discreta / viva e assidua. **Partecipazione al dialogo educativo:** passiva / discontinua / limitata / recettiva / attiva / costruttiva. **Uso della terminologia specifica:** non corretto / approssimativo / sufficiente / appropriato / sicuro. **Acquisizione e rielaborazione dei contenuti:** insufficiente / approssimativa / sufficiente / più che sufficiente / discreta / buona / ottima.

I insufficiente - indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti riguardo a conoscenze e competenze. Limitata la partecipazione all'attività didattica e l'applicazione al lavoro richiesto.

S sufficiente - indica il raggiungimento, anche se con qualche incertezza, dei livelli essenziali di conoscenze e competenze attese. Sufficiente disponibilità al dialogo educativo ma con impegno e partecipazione discontinui.

B buono - indica il raggiungimento dei livelli essenziali di conoscenze e competenze attese. Partecipazione corretta e impegno responsabile.

D distinto - indica il raggiungimento degli obiettivi previsti riguardo a conoscenze e competenze. Applicazione seria e responsabile, buona disponibilità al confronto critico e al dialogo educativo (interventi spontanei e pertinenti, positiva interazione con il gruppo classe).

O ottimo - indica padronanza dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze. Costante disponibilità al dialogo educativo cui si pone in modo propositivo. Buona capacità di esprimere e motivare le proprie posizioni, nonché di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline, anche grazie ad approfondimenti personali.

Programma svolto

a) La religione cristiana e i nuovi movimenti religiosi. 1. Metodo di approccio e problemi di denominazione (sette, chiese, culti, movimenti, nuove religioni). 2. Libertà e/o manipolazione: attualità del dibattito. 3. Breve analisi di alcuni dei nuovi gruppi religiosi emergenti in Giappone, Stati Uniti, Europa: contesto socio culturale e religioso di origine, diffusione e distribuzione, profilo dottrinale. 4. Approfondimento a cura degli studenti. I gruppi alternativi al cristianesimo: la *New Age* (l'età dell'Acquario, il superamento del dualismo, una nuova visione della natura, la rivoluzione cognitiva. Confronto con il cristianesimo) e il satanismo (luciferismo, satanismo occultista, satanismo razionalista). Le religioni parodistiche: il Pastafarianesimo (origine e dottrina). I gruppi astrali: Telsen Sao. Le religioni del potenziale umano: Scientology (l'itinerario dalla dianetica alla scientologia - *l'auditing* dianetico - i *tethan*). 5. La Chiesa cristiano-cattolica e le altre religioni nelle indicazioni del Concilio Vaticano II. Il valore salvifico delle religioni in rapporto al cristianesimo nel passato e oggi: esclusivismo, inclusivismo, pluralismo. 6. Temi emergenti dai nuovi movimenti religiosi e confronto con il pensiero cristiano cattolico: la promessa di felicità. Felicità e/o "salvezza" cristiana - il bisogno di una "vera" esperienza religiosa - il recupero della positività del corpo - l'accordo tra religione e scienza - esaltazione dell'io e dilatazione della coscienza. h. 10 **b)** Dio, uomo, mondo, storia e salvezza nella Bibbia. **1.** Le origini dell'uomo e dell'universo nei capp. 1-2 del libro della Genesi. 1a. La raffigurazione del cosmo nell'antico oriente. 1b. Lettura ed esegesi storico-critica di Gen 1-2. **2.** Libertà, peccato e salvezza. **2a.** Lettura ed esegesi del cap. 3 di Genesi (gli elementi mitologici del racconto, il peccato e le sue conseguenze). **2b.** Egesesi di 1 Cor 13,4-8: "essere Dio alla maniera di Dio". h. 4 **c)** Fede e scienza. 1. Evolucionismo, creazionismo e fede nella creazione. h. 2 **d)** I giovani del '68 e quelli del 2018. Giovani e nichilismo. h. 2 **e)** Chiesa e nazismo. h.3 **f)** Temi proposti da ex studenti: 1. Volontariato in Africa. Il popolo Saharawi. 2. Aspetti problematici relativi alla bioetica: l'eutanasia. h. 2.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



RELAZIONE FINALE

DOCENTE prof. Stefano Colombo gruppo CLASSI 1 E e 5OSA A.S.
2017/2018

DISCIPLINA ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
(nel seguito AAIRC)

<p>1. Situazione FINALE del GRUPPO</p>	<p>Gruppo di numerosità assolutamente inconsueta –per non dire strabordante- rispetto agli standard dei gruppi AIRCC, in quanto composto da ben 16 studenti di due diverse classi. A ciò si aggiunga che le due classi sono quanto di più disomogeneo per età: il gruppo è composto di 11 studenti di PRIMA e 5 studenti di QUINTA. Fortunatamente, gli studenti sono accomunati perlomeno dall'indirizzo, trattandosi di due classi dell'Opzione Scienze Applicate.</p> <p>Il quadro di profitto che si va delineando è nel complesso apprezzabile, anche se in genere i gruppi di aairc completano l'anno con valutazioni migliori. Peraltro, manca ancora un mese alla fine dell'anno, mese nel corso del quale si concretizzeranno ben due occasioni di voto, cosicché è sicuramente possibile (e certamente auspicabile!) un notevole assestamento dei quadri di profitto.</p> <p>Ottimo, fin dal primo incontro, il rapporto con il docente come da questi percepito.</p> <p>Il gruppo è stato nel complesso interessato, ricettivo alle stimolazioni, positivamente reattivo anche se non particolarmente propositivo.</p> <p>Questo, nonostante le ovvie difficoltà che derivano dal trattare i medesimi argomenti con un taglio che sia comprensibile agli studenti del primo anno e possa comunque destare interesse in quelli dell'ultimo anno.</p> <p>Da segnalare infine che il numero di ore effettivamente somministrate fino all'ultima lezione finora svolta (27 aprile) è di sole 15 (comprehensive di verifiche ed azioni di consolidamento) con inizio il 10 novembre, cosicché sia per alcuni argomenti del primo periodo sia per la parte connessa alla musica è stato necessario ridurre il livello di approfondimento nelle trattazioni.</p>
<p>2. Obiettivi educativi e didattici</p>	<p>ATTIVITA' ALTERNATIVE AD IRC, nei limiti della propria specificità concorre con le altre materie a realizzare le finalità di indirizzo. Si intendono qui integralmente riportati le finalità e gli obiettivi educativi e didattici generali esposti nel POF.</p>
<p>3. Obiettivi trasversali</p>	<p>La funzione docente non è solo trasmissione di contenuti disciplinari, ma anche aiuto alla maturazione dell'individuo, alla sua formazione umana: si intendono qui integralmente riportati le finalità e gli obiettivi trasversali esposti nel POF.</p> <p>Particolare attenzione è stata posta a motivare gli studenti all'autoaggiornamento, alla crescita ed al miglioramento personale -compreso l'affinamento del proprio metodo di studio e di esposizione</p>


 Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"





siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
 Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
 tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
 Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
 PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

4. Contenuti disciplinari, effettivamente svolti, elencati lezione per lezione

- Conoscenza del gruppo, autopresentazione, presentazione dei possibili percorsi di AAIRC (scelta tra "rapporti matematici e fisica nelle arti e nella musica" oppure "introduzione elementare alle tematiche dell'ingegneria" o "introduzione all'urbanistica" - a maggioranza 7-10 viene scelto il percorso "rapporti matematici").
- Il gruppo di prima è impegnato nel recupero di propedeuticità elementari. Il gruppo di quinta funge da aiuto.
- Primo ciclo di verifiche.
- Continuazione: sezione aurea, rapporto UNI, rapporto 2:1, introduzione ai numeri di Fibonacci
- Circonferenza, ellisse, spirali
- Elementi ripetuti: moduli, ritmo, tassellature, progressioni.
- Laboratorio di tassellatura poi monografica su Escher.
- Verifiche (colloqui).
- Avvio area tematica "rapporti matematici nella musica": oggi breve introduzione alle onde ad uso degli studenti di Prima; gli studenti di Quinta fungono da "tutor".
- Avvio parte relativa ai rapporti matematici in musica. Oggi elementi di base sulle onde acustiche (ad uso degli studenti di prima!) e richiami di notazione musicale.
- Frequenza. Rapporti pitagorici. A seguire, i rapporti nella scansione del tempo: tempi musicali e cenno ai ritmi.
- Temperamenti, con particolare attenzione al temperamento equabile e con ascolto di suoni puri di varie frequenze, di battimenti, poi ripresa di tempi e ritmi.
- Armonici, timbro, ascolto delle voci di alcuni strumenti, organico orchestrale.
- Question time poi avvio del percorso di storia della musica: panoramica generale XIII - XXI secolo.
- Sintesi della storia mediante brevissimi ascolti dal Duecento all'inizio del Settecento: Adam de la Halle, Guillaume de Machaut, Guillaume Dufay, Joaquin des Pres, John Dunstable, Gerolamo Cavazzoni, Girolamo Frescobaldi, Claudio Monteverdi, Antonio Vivaldi, P.D.Paradisi, introduzione a J.S. Bach e G.F. Haendel.

In maggio si prevede di completare il percorso di storia con due sessioni di ascolti che portino fino alla fine del XX secolo, seguiti dalle verifiche finali.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nei periodi intercorrenti tra la data di materiale stesura della presente relazione (30 aprile), la data di stesura del Documento del CdC, che coincide convenzionalmente con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica, sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

5. Metodi e strumenti di insegnamento

a) Metodologia per lezioni ordinarie

Quanto segue, fornisce indicazioni di massima che potrebbero non essere state seguite sempre, in ragione della particolarità del curriculum a 1 ora settimanale. Generalmente, la lezione si è sviluppata in alcune fasi di seguito descritte.

- **All'inizio, breve azione di recupero e consolidamento della lezione precedente**, consistente in sintesi dei temi affrontati e risoluzione guidata dei più significativi tra gli esercizi eventualmente assegnati per casa; il tempo dedicato dipende anche dalle richieste degli studenti.



	<ul style="list-style-type: none"> • Fase di lezione frontale per l'introduzione di nuovi contenuti. • A seguire, fase di rielaborazione individuale, mediante dialogo ed eventuali esercitazioni che devono essere svolti dagli studenti, con azione "laterale" dell'insegnante che controlla, suggerisce, corregge con l'obiettivo di risultare stimolo e sostegno all'azione dello studente, il quale rimane attore principale dell'apprendimento. • Dopo l'elaborazione individuale, altro breve periodo frontale per sottolineare procedure efficienti ed errori più comuni, e per approfondimenti. • Al termine, breve sintesi riassuntiva. Il "compito" per casa è "revisionare quanto trattato nella lezione". Ciò costituisce la quantità minima di lavoro obbligatorio, ma lo studente è sempre invitato ad affinare ulteriormente il proprio grado di autonomia, organizzazione, metodo, svolgendo di propria iniziativa lavoro domestico aggiuntivo anche in forma di esercitazione. <p><u>b) Allenamento e Consolidamento: metodologia per le lezioni precedente e successiva ad una verifica simultanea</u> In genere, una brevissima parte dell'ora precedente una sessione di verifica è stata destinata ad illustrare la struttura della prova e una breve parte dell'ora seguente è stata utilizzata per azioni curriculari di recupero e consolidamento.</p> <p><u>c) Metodologia per il recupero dopo il primo periodo</u> Non vi è stata necessità di recupero dopo gli scrutini del primo periodo in quanto non si sono registrate insufficienze.</p>
<p>6. Materiali di cui ci si avvale</p>	<p>Non era previsto l'uso di uno specifico libro di testo, il quale infatti non è servito.</p> <p>I materiali necessari, in particolare per il supporto iconografico e gli ascolti, sono stati scelti di volta in volta tra quelli in distribuzione gratuita/libero utilizzo disponibili su Internet, riprodotti mediante uso quotidiano della LIM che è dotata anche di impianto audio stereofonico.</p>
<p>7. Spazi utilizzati (se diversi dall'aula assegnata al gruppo)</p>	<p>Nessuno.</p>
<p>8. Strumenti di verifica</p>	<p>Tanto per la parte figurativa/architettonica quanto per la musica, la verifica si è avvalsa di semplici test a risposta chiusa o aperta, con qualche schema geometrico ma senza necessità di supporto</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro



Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

	<p>Si è dato corso anche a colloqui e, alla fine del percorso, all'assegnazione di una valutazione di sintesi relativa alla qualità e pertinenza degli interventi effettuati durante le fasi dialogiche delle lezioni.</p>
<p>9. Criteri di valutazione</p>	<p>Operativamente, per il singolo test si è proceduto mediante assegnazione di punteggi a ciascun item, preventivamente comunicati agli studenti in quanto scritti nel modulo di somministrazione del test (es. "fino a 1 punto per quesito – voto uguale al punteggio"); per i colloqui e per la valutazione di sintesi ci si è appoggiati rispettivamente ai criteri mutuati dal dipartimento Mat Fis Info (di appartenenza dello scrivente) o per analogia dal dipartimento di IRC.</p> <p>La proposta di voto tiene conto degli altri parametri elencati in PTOF.</p>

Mestre, 30.05.18

prof. Stefano Colombo

Il Presente Documento di Classe è approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe

Docenti

Firma

ITALIANO e LATINO	Eugenio Milani	
LINGUA STRANIERA (Inglese)	Antonella Rigamonti	
STORIA e FILOSOFIA (ORD)	Pietro Gavagnin	
FILOSOFIA (SA)	Elena Avanzi	
MATEMATICA e FISICA	Antonio Tegon	
INFORMATICA (SA)	Sandro Doro	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Francesco Funaioli	
SCIENZE (ORD)	Laura Gianni	
SCIENZE (SA)	Alice Scelsi	
SCIENZE MOTORIE	Irene Martignon	
I.R.C.	Silvia Roseano	

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
UNIONE EUROPEA

pon 2014-2020
M I U R

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
Cod.Mec.: veps05000a - www.liceomorin.gov.it
PEO: veps05000a@istruzione.it - PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

siamo già nel futuro

ATTIVITA' ALTERNATIVA	Stefano Colombo	
-----------------------	-----------------	--

Mestre, 9 maggio 2018

IL DIRIGENTE

ALLEGATI: TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

I simulazione di III prova

26 marzo 2018....discipline coinvolte:Inglese, Fisica, Scienze, Filosofia, Latino/Informatica

27 aprile 2018....discipline coinvolte:Inglese, Fisica, Scienze, Storia e Storia dell'Arte

Simulazione di I prova.....7 maggio 2018

Simulazione di II prova.....18 maggio 2018